

BILANCIO

2017

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - sedeveneto@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio e sulla gestione 2017	2
<i>Le risorse umane e l'organizzazione</i>	<i>13</i>
<i>Analisi patrimoniale ed economica della gestione 2017</i>	<i>16</i>
Prospetti di bilancio	22
Stato Patrimoniale Ordinario	23
Conto Economico Ordinario	26
Rendiconto finanziario	28
Nota integrativa	30
<i>Criteria di valutazione</i>	<i>31</i>
Nota integrativa - attivo	32
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>32</i>
<i>Attivo circolante</i>	<i>34</i>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>36</i>
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	37
<i>Patrimonio netto</i>	<i>37</i>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	<i>39</i>
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	<i>39</i>

<i>Debiti</i>	40
<i>Ratei e risconti passivi</i>	42
Nota integrativa - conto economico	43
<i>Valore della produzione</i>	43
<i>Costi della produzione</i>	44
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	47
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	49
Nota integrativa – Rendiconto finanziario	50
Nota integrativa- Parte finale	51

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO
E SULLA GESTIONE
2017**

Il bilancio consuntivo 2017 evidenzia un pareggio del conto economico con l'utilizzo del fondo di dotazione nel corso dell'esercizio di € **557.859**, considerevolmente inferiore alla somma preventivamente autorizzata dagli associati (**-52,33%** pari a € **612.396 in meno**).

Questo risultato è frutto dei seguenti fattori:

- Considerevole aumento dei contributi su progetto (**+102,98% pari a € 642.999**), grazie a progetti acquisiti nel corso del 2017 e non preventivati in sede di redazione del bilancio preventivo, che è stato basato sui soli progetti certi nell'ottica di una rappresentazione prudentiale dell'utilizzo del fondo di dotazione;
- Incidenza inferiore dei costi esterni per la realizzazione delle attività sul totale dei contributi, elemento che ha consentito una maggiore copertura dei costi del personale di Informest e quindi una diminuzione dei costi fissi (**si veda il grafico n. 8**);
- Vacatio della presidenza del Consiglio di Amministrazione di Informest da aprile a fine ottobre 2017, che ha portato ad una sensibile riduzione del costo degli organi sociali (**-31,30% pari a € 29.544**);
- Minor costo di viaggi e trasferte, in quanto l'attività di sviluppo dello staff di Informest sul territorio regionale è stata coperta quasi interamente dal contributo della Regione FVG (**-93,26% pari a € 13.989**);
- Piena attuazione della riorganizzazione interna del personale avviata dal precedente Consiglio di Amministrazione, che ha portato ad una contrazione dei costi del personale dipendente (**-7% pari a € 80.912**), non preventivata in fase di redazione del bilancio preventivo in quanto alcune posizioni risultavano ancora in fase di conciliazione negoziale. La chiusura positiva della riorganizzazione ha anche portato alla contrazione dei costi legali, contribuendo al contenimento della spesa per prestazioni professionali (**-24,58%, pari a € 15.375**).

Questi dati sono principalmente frutto dell'operato del precedente Consiglio di Amministrazione che ha concentrato la propria azione sulla diminuzione dei costi strutturali di Informest, raggiungendo l'obiettivo di una contrazione dell'utilizzo del fondo di dotazione.

Come si può evincere dalle tabelle riportate nelle pagine successive, costante è stato infatti l'impegno degli amministratori di Informest dal 2013 ad oggi per rendere sostenibile l'attività dell'ente per il futuro.

I risultati dell'attuale bilancio consuntivo, seppure decisamente migliorativi in confronto a quanto preventivato in merito all'utilizzo del fondo di dotazione, non danno peraltro alcuna certezza rispetto al mantenimento di tale andamento anche per gli anni futuri. Infatti, i contributi acquisiti possono variare di anno in anno e risultano in stretta connessione al coinvolgimento ed al ruolo che gli associati decidono di assegnare ad Informest nell'ambito delle sue specializzazioni e degli obiettivi statutari.

La sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest ad ottobre 2014 ha portato ad un importante consolidamento del lavoro della struttura sia a sostegno del territorio regionale sia a supporto dell'attività di progettazione europea delle singole Direzioni regionali.

Il contributo annuale di € 500.000 messo a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per le attività di progettazione europea e di sviluppo del territorio ha contribuito ad un rilancio delle attività, coprendo costi di struttura che altrimenti avrebbero gravato sul fondo di dotazione.

Lo sviluppo delle attività previste in attuazione alla Convenzione ha anche rafforzato il ruolo di Informest nel territorio regionale, consentendole di agire con un mandato istituzionale chiaro. Ciò ha contribuito non solo ad attrarre risorse europee per gli enti territoriali regionali, ma anche a trasmettere competenze e ad accrescere le capacità del partenariato regionale che, in molte occasioni, per la prima volta si è misurato con iniziative di carattere europeo.

In termini di ricaduta territoriale, l'attività di Informest registra, con un costo di struttura molto contenuto, un impatto sia tangibile (risorse europee attratte) che intangibile (patrimonio di conoscenze ed opportunità di sviluppo) che questo Consiglio di Amministrazione intende valorizzare nel triennio di propria gestione.

La riduzione delle spese, seppur doverosa, non può infatti essere l'unica indicazione strategica di lungo respiro. Infatti, la ricaduta dell'attività sul territorio deve diventare un parametro altrettanto importante rispetto alle strategie che si vorranno adottare per il futuro dell'ente.

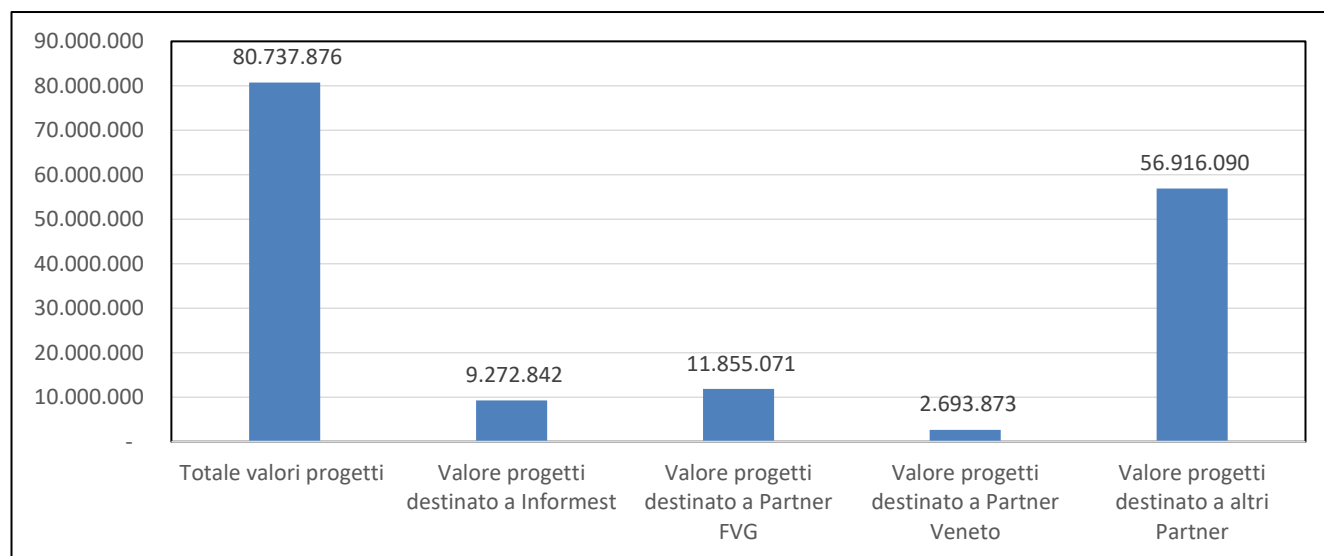
Tale strategia verrà sicuramente suggerita dall'attuale Consiglio agli associati, al fine sia di confermare il ruolo istituzionale di Informest che di sciogliere il nodo della sostenibilità futura dell'ente in termini finanziari.

È infatti noto che il fondo di dotazione è destinato ad esaurirsi, con una erosione che creerà nel medio termini problemi di liquidità nella acquisizione e nella gestione di finanziamenti europei, e pertanto è indispensabile il rifinanziamento del fondo di dotazione, decisione già assunta dagli associati con delibera assembleare n. 5 del 2014, ma mai attuata.

In assenza di attuazione di tale programma di ricostituzione del fondo di dotazione, gli associati devono avere piena consapevolezza che si andrà incontro ad una inesorabile progressiva chiusura di tutte le attività e dell'ente stesso senza che vi sia stato un esplicito pronunciamento ed un'esplicita assunzione di responsabilità in tal senso.

Il Consiglio di Amministrazione opererà nel corso del suo mandato in stretta connessione con gli indirizzi che vorranno indicare le amministrazioni associate, esortando peraltro gli associati fondatori ad un rafforzamento delle attività dell'ente come motore di sviluppo locale per la crescita dei propri territori. Ciò anche in base ai risultati del presente bilancio consuntivo che, oltre al semplice dato numerico, confermano quanto Informest possa essere utile al territorio, se utilizzato per le potenzialità ed il patrimonio di competenze che può esprimere.

Grafico 1: Ricaduta territoriale dei progetti acquisiti da INFORMEST nel periodo 2014-2017



Nel grafico viene rilevato l'impatto macroeconomico dei progetti gestiti da Informest insieme ai diversi partner del territorio delle Regioni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, dei partner nazionali ed internazionali. La ricaduta territoriale dei finanziamenti acquisiti rappresenta la valenza strategica del ruolo di Informest per lo sviluppo del nostro territorio e della cooperazione internazionale.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO

Grafico 2: Utilizzo fondo di dotazione

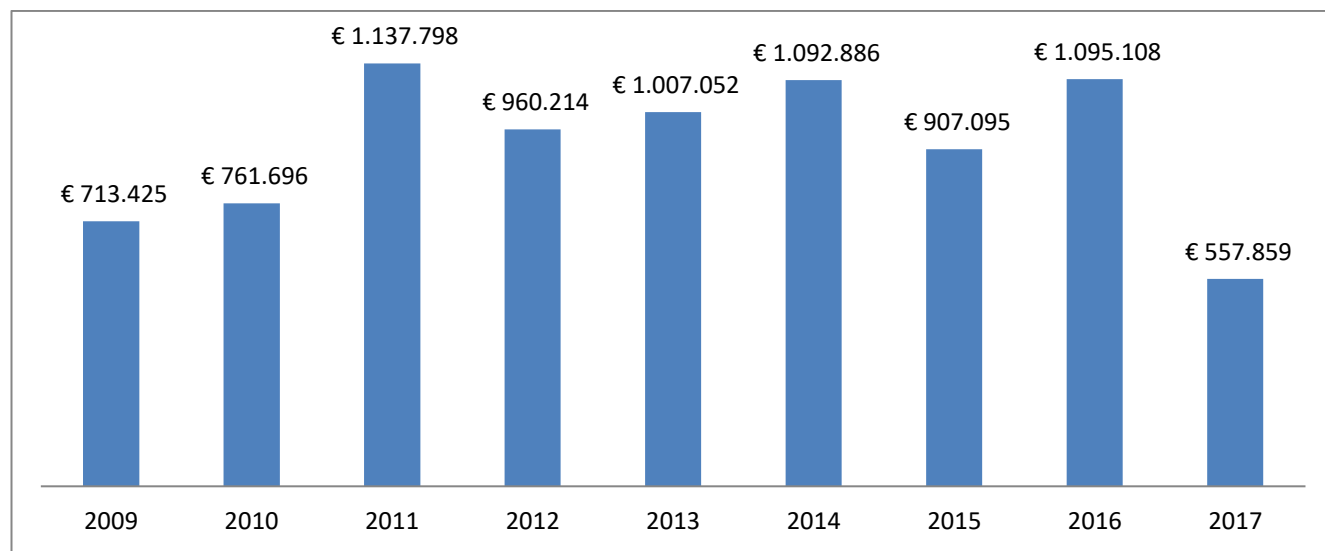
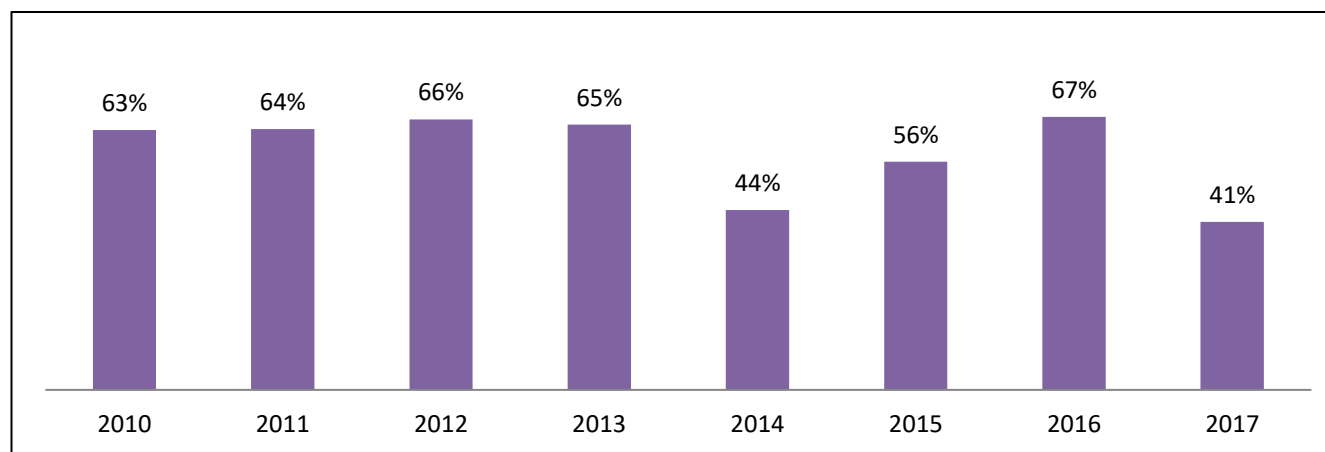
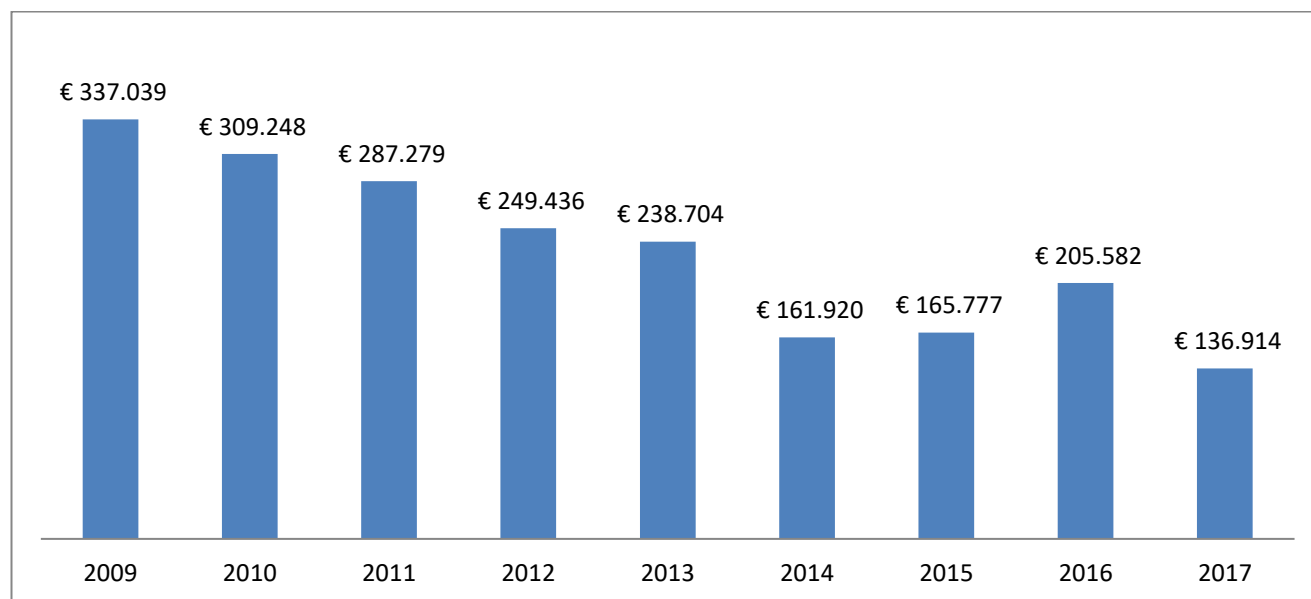


Grafico 3: Percentuale dei costi esterni per la realizzazione dell'attività rispetto al valore dei contributi



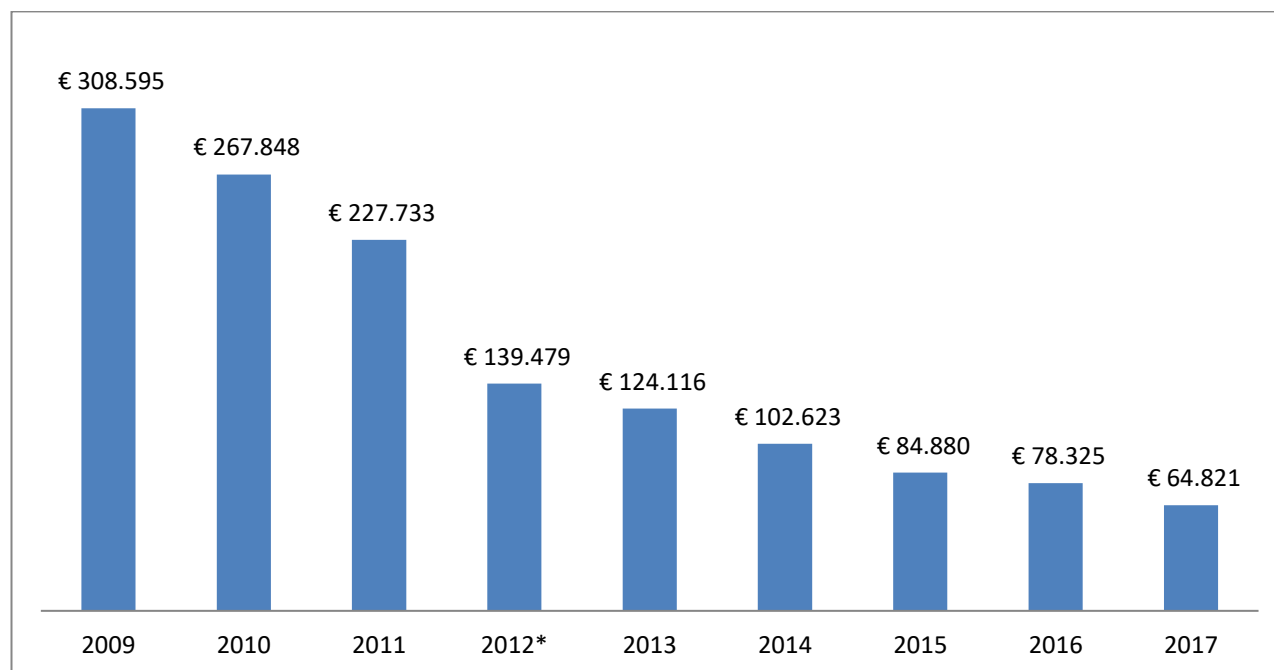
Il grafico evidenzia la quota dei costi esterni di progetto rispetto al valore totale dello stesso; la differenza rappresenta il valore delle risorse interne impiegate per la realizzazione delle attività, come da grafico 8.

Grafico 4: Costi relativi al funzionamento di INFORMEST coperti dal fondo di dotazione



Il grafico rappresenta i costi riferiti alle attività non connesse a progettualità operative, cioè quelli relativi al funzionamento di Informest. Si ricorda che il 2016 ha registrato alcune poste straordinarie dovute alla riorganizzazione dell'ente ed alle successive azioni legali.

Grafico 5: Costi organi sociali di INFORMEST



* Primo anno di riduzione del numero dei consiglieri a 5 componenti e del numero di revisori a 3 componenti

Come si può evincere, le spese relative agli organi sociali sono costantemente diminuite dal 2009 al 2017, anche a seguito dei numerosi interventi normativi per la riduzione dei costi degli apparati amministrativi.

Si ricorda che il dato del 2017 risente della 'vacatio' della presidenza che è perdurata per sette mesi e pertanto non può essere considerato un dato significativo nella serie storica. Similmente, al fine di

adempiere all'ottica di riduzione dei costi degli organi apicali, il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per una decisa contrazione dei costi di rappresentanza, che sono stati azzerati dal 2015 in poi.

Grafico 6: Costi sostenuti per le spese di rappresentanza dal Consiglio di Amministrazione

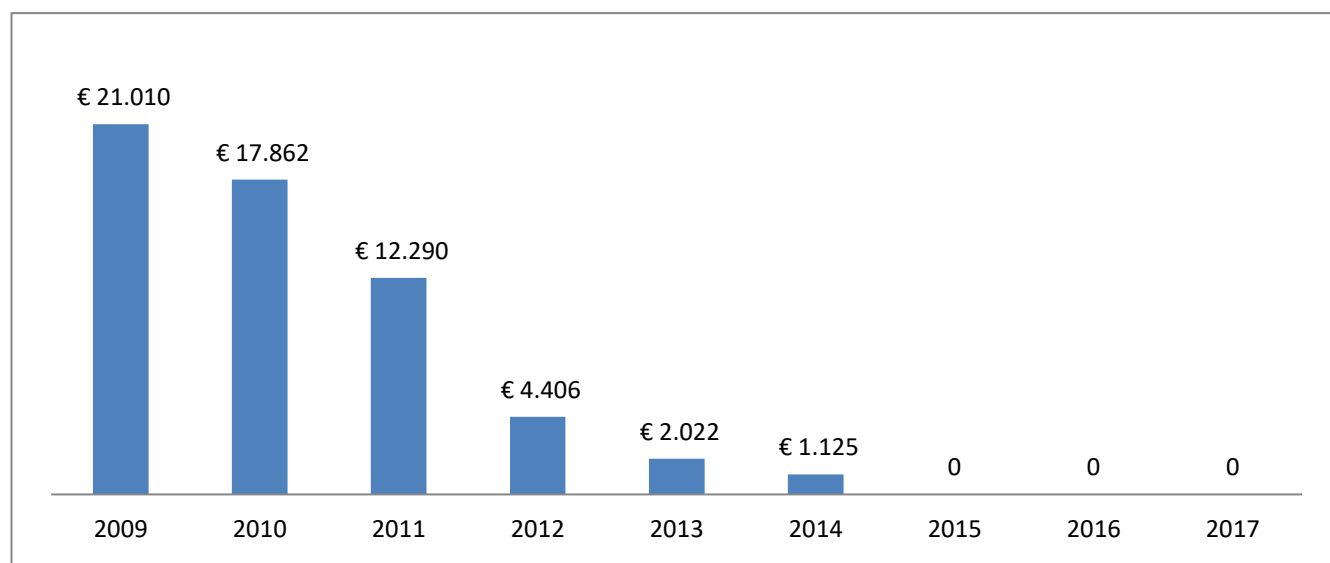
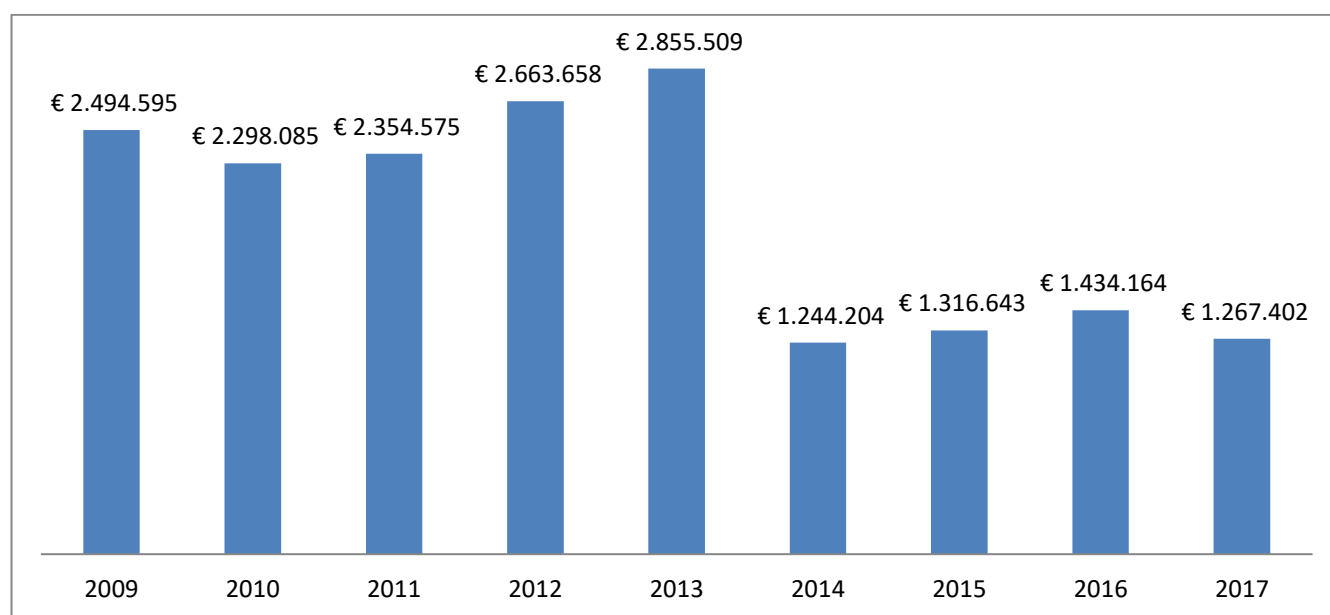
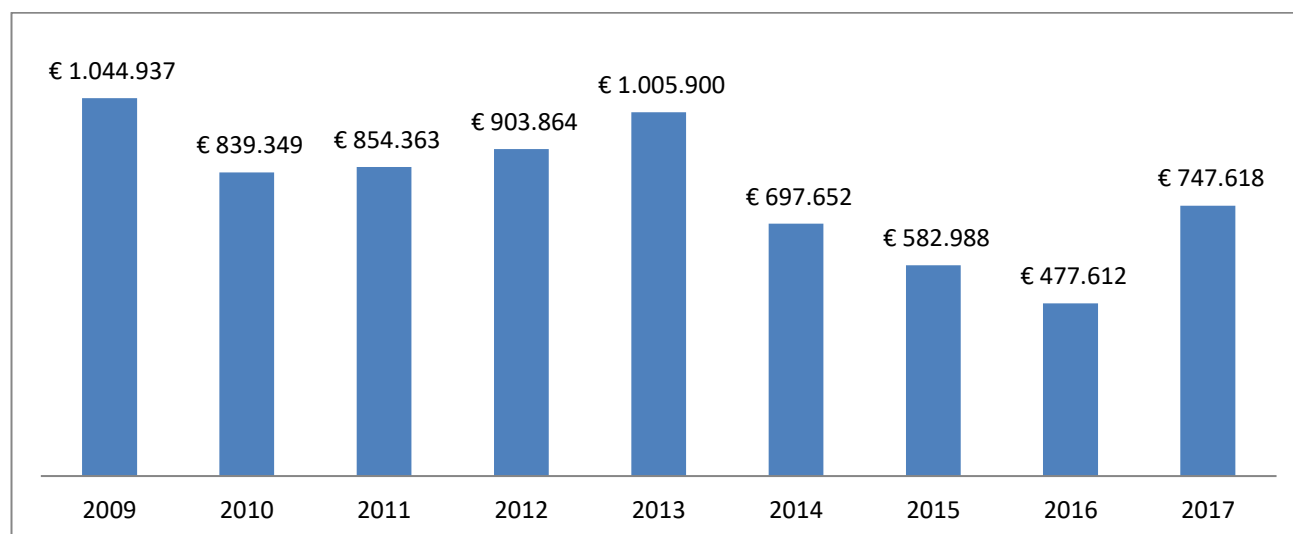


Grafico 7: Contributi acquisiti su progetti



Per quanto riguarda le attività realizzate nel corso dell'anno, queste sono state completamente coperte dai contributi acquisiti per un valore di € 1.267.402. Si ricorda che questi valori sono relativi alla sola attività di Informest, ma che hanno prodotto ricadute territoriali ben più importanti, come successivamente riportato nella Relazione sulle attività svolte.

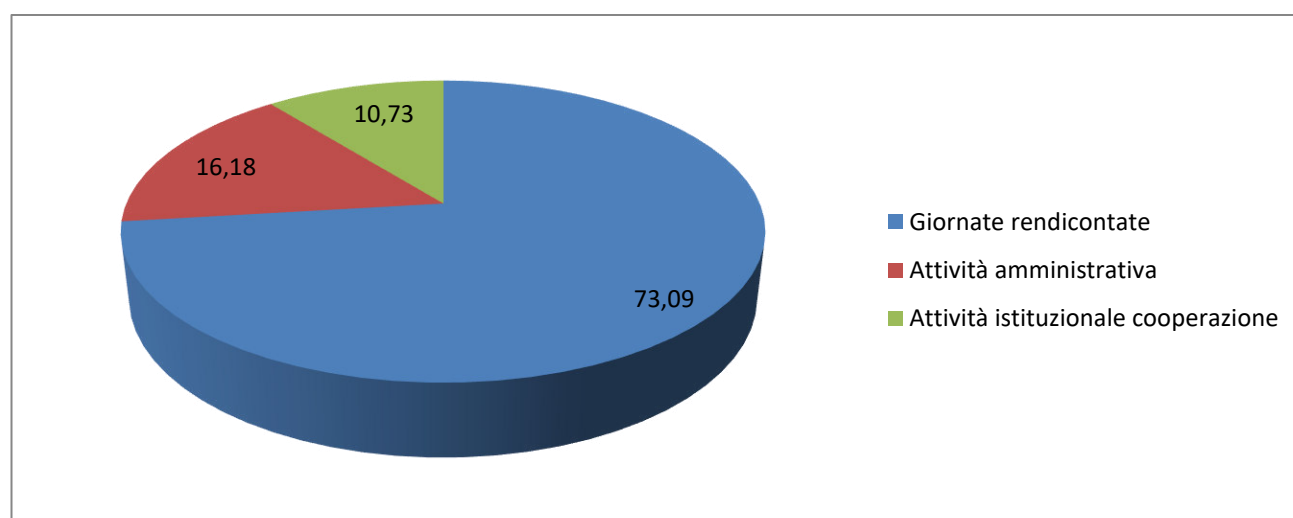
Grafico 8: copertura dei costi delle risorse umane di Informest con i contributi di progetto*



*Esclusi i contributi per la gestione del personale ex-ISDEE, erogati negli anni 2009-2010 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nel corso del 2017, il costo del personale di Informest di € 1.059.251 è stato rendicontato per € 747.618 sui fondi europei o sul contributo regionale. Ciò significa che il costo del personale della struttura a carico del fondo di dotazione è stato di € 311.633. Tale dato, estremamente positivo rispetto al passato, sarà peraltro difficilmente migliorabile, in quanto le attività di funzionamento generale (funzioni connesse ad adempimenti obbligatori di legge, funzioni di bilancio, funzioni connesse ai servizi informatici, funzioni di gestione degli organi sociali, corsi di formazione, attività di sviluppo o istituzionali ecc.) assorbono la struttura per una percentuale che fisiologicamente non può scendere sotto il 25% e che quest'anno si è attestata al 27%.

Grafico 9: ripartizione delle giornate lavorate dal personale Informest nell'anno 2017



Si registra inoltre che sempre più gravosi sono gli adempimenti di legge in capo alla gestione degli enti di diritto privato in controllo pubblico che sono sottoposti ai medesimi adempimenti degli enti pubblici. In particolare, la recente determina dell'ANAC n. 1134 del 8/11/2017 ha sostanzialmente parificato gli obblighi in termini di trasparenza degli enti in controllo pubblico con gli obblighi a cui erano già sottoposti gli enti pubblici, con un impatto molto rilevante in termini organizzativi di ore dedicate all'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ REALIZZATA NELL'ANNO 2017

Nel corso del 2017, l'attività di Informest si è concentrata nell'attuazione delle attività previste dalla Convenzione siglata con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 22 ottobre 2014 e delineata dai singoli piani operativi approvati con le Direzioni o i Servizi regionali. In data 30 gennaio 2017, sotto il coordinamento della Direzione Generale, sono stati approvati gli indirizzi strategici per l'annualità 2017. In particolare, gli obiettivi individuati hanno riguardato il supporto alle UTI che, in forza della legge di riforma delle Autonomie Locali, hanno acquisito la competenza della progettazione europea, e il supporto alle Direzioni regionali nello sviluppo di progettazioni europee.

Attività con le UTI (art. 2.2 Convenzione Quadro)

- 9 progetti
- € 1.914.787 budget movimentato per le UTI
- 37 partner italiani
- 29 partner esteri

Nel corso del 2017 è stata avviata un'azione pilota di supporto operativo nella predisposizione di progetti europei promossa con lettera dell'Assessore regionale alle Autonomie Locali in data 9 febbraio 2017 a favore delle Unioni Territoriali Intercomunali.

Hanno manifestato interesse all'attivazione dell'azione pilota le seguenti UTI: Valli e Dolomiti Friulane, Sile Meduna, Medio Friuli, Riviera Bassa Friulana, Agro Aquileiese, Friuli Centrale.

In stretta collaborazione con il percorso avviato da ComPA, ente di formazione di ANCI FVG, si è inteso collegare le progettualità europee agli obiettivi strategici dei piani di sviluppo delle UTI, in modo da cofinanziare interventi sul territorio in coerenza con quanto deliberato dalle assemblee dei sindaci. È stata quindi creata una matrice che ha sovrapposto gli obiettivi dei piani delle Unioni con le attività eleggibili sui bandi dei Programmi Transfrontalieri finanziati dall'Unione Europea Italia-Croazia ed Italia-Austria. Ogni UTI ha poi deciso a quali interventi dare priorità e ha dato mandato ad Informest di costruire l'operazione sulla base dei fabbisogni espressi dal territorio.

Da questa attività di sviluppo, in stretto contatto con le UTI, sono stati elaborati e presentati 9 progetti per un importo di € 1.914.787 per le UTI e movimentati 37 partner territoriali italiani e 29 partner esteri.

Costante è stato l'impegno di Informest anche in relazione alle esigenze dei Comuni, attraverso un'assistenza dedicata alla diffusione delle informazioni ed al supporto nell'indirizzare i fabbisogni espressi rispetto alle risorse poste in campo dall'Unione Europea su specifici programmi.

Si ricorda infine l'importante contributo di Informest all'operazione GECT GO in supporto al Comune di Gorizia per quanto riguarda tutta l'operatività di attuazione del primo piano di Investimenti Territoriali Integrati transfrontalieri del valore di € 10.000.000. Lo sviluppo dell'attività di Informest in supporto al GECT GO è di particolare interesse regionale in quanto, oltre a dare attuazione ad un'asse del programma INTERREG Italia-Slovenia gestito dalla Regione stessa, attua una metodologia che può essere replicata in numerosi contesti territoriali confinari. Inoltre, le politiche di attuazione di strategie transfrontaliere tramite GECT sono particolarmente incentivate dall'Unione Europea, in quanto creano i presupposti per politiche transfrontaliere sostenibili e di lungo termine che riescono ad essere attuate al di là dei vincoli amministrativi nazionali. Tale esperienza qualifica quindi Informest quale ente di riferimento per la replicabilità di simili strategie in contesti territoriali anche di più larga scala.

Attività con le Direzioni regionali (art. 3 Convenzione Quadro)

- 4 progetti presentati
- € 1.494.195 budget movimentato per le Direzioni
- 12 partner italiani
- 17 partner esteri

Direzione Cultura

Oltre all'attività avviata nel 2016 grazie al finanziamento dei progetti CHIMERA e CRE-HUB per un totale di finanziamento di oltre 4 milioni di euro, Informest ha curato l'attività relativa alla linea Archeologia Industriale dei Fondi PAC con una persona dedicata, nonché l'attuazione dell'Asse prioritario II del POR FESR 2014-2020, sempre con una persona dedicata. Nel corso dell'anno Informest ha supportato la progettazione di una proposta presentata a valere sui fondi del Programma Italia-Croazia denominata CASTLE (scheda in allegato) nonché il supporto alla progettazione strategica sul Bando Italia-Slovenia di prossima uscita per quanto riguarda i temi prioritari relativi alla Grande Guerra, alla valorizzazione dell'eccellenza culturale e turistica transfrontaliera, al tema delle minoranze e della multiculturalità nonché al tema delle imprese culturali e creative. Informest ha inoltre curato per la Direzione l'Osservatorio permanente sui beni culturali con una risorsa dedicata. Infine, Informest ha curato, assieme alla Direzione, la presentazione del progetto SMATH, presentato sul programma transnazionale INTERREG MED per la valorizzazione della collaborazione pubblico/privato in campo culturale.

Direzione Attività Produttive

Nel corso del 2017, Informest ha continuato il supporto nella valutazione e monitoraggio del Piano di Azione e Coesione (PAC) relativamente alle attività gestite dalla Direzione attraverso la messa a disposizione di 3 unità di personale specializzato. Da maggio 2017, la Direzione ha richiesto un ulteriore supporto relativamente al programma PISUS (Programma di sviluppo urbano che coinvolge numerosi comuni del Friuli Venezia Giulia) che si è avviato agli inizi di giugno con una unità di personale che supporta specificatamente il monitoraggio degli interventi.

Direzione Istruzione e Ricerca

Nel corso del 2017 è continuata la collaborazione con la Direzione sia per quanto riguarda il comparto istruzione sia per quanto riguarda l'attuazione delle Smart Specialization Strategies. Relativamente al comparto istruzione, è stato presentato a valere sui fondi del PO Italia-Croazia il progetto BLUEKEP per capitalizzare ed unire le esperienze realizzate nei passati progetti KEPASS e BLUE SKILLS al fine di avviare e consolidare l'esperienza di scambio di studenti delle scuole superiori (istituti professionali nautici) fra Italia e Croazia. Gli studenti che parteciperanno allo scambio transfrontaliero soggiornando presso un Istituto superiore sulla sponda adriatica opposta, oltre a frequentare i corsi in aula, potranno anche realizzare dei tirocini presso imprese locali (alternanza scuola lavoro). Per quanto riguarda invece l'attuazione delle Smart Specialization Strategies, Informest ha collaborato attivamente con la Direzione nella messa in opera del progetto MAESTRALE finanziato dal programma INTERREG MED per lo sviluppo e la promozione delle energie blu, in connessione con la politica innovativa dei cluster dell'economia del mare. In tale contesto, si è attivata la collaborazione con il cluster MARE FVG.

Direzione Ambiente

Nel 2017 Informest ha supportato la Direzione relativamente alla tematica strategica dell'European Green Belt, la "cintura verde" che attraversa 24 Paesi europei e non, per cui l'Amministrazione regionale

è stata nominata “national focal point” dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel corso dell’anno sono stati supportati workshop ed iniziative a sostegno di tale strategia per promuovere territorialmente l’iniziativa e presentare, nel corso del 2018, progetti da finanziare con fondi europei.

Servizio Relazioni Internazionali

Oltre a finanziare lo Sportello FVG in Serbia, Informest nel corso del 2017 ha supportato il Servizio nell’ambito delle attività di cooperazione internazionale con la Serbia, in particolare con riferimento al concorso “Festival of the Mind” dedicato alle scuole, cui hanno partecipato il Liceo classico “Dante Alighieri” e l’Istituto d’arte “Enrico e Umberto Nordio” di Trieste che sono risultati finalisti e hanno preso parte all’evento di chiusura della manifestazione dal 12 al 14 maggio a Novi Sad. Informest ha anche supportato il Servizio per un evento di promozione del Friuli Venezia Giulia a Belgrado in occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, allestendo uno spazio promozionale con degustazione di prodotti tipici regionali. Informest ha inoltre attivamente collaborato con il Servizio e l’Università degli Studi di Trieste nell’organizzazione di una conferenza propedeutica alla stesura del nuovo Programma regionale sulla cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale, tenutasi il 24 novembre. Per quanto riguarda le iniziative progettuali, oltre alla prosecuzione del progetto I4TOUR per lo sviluppo del turismo sostenibile in Albania, Informest ha supportato il Servizio in relazione all’Iniziativa di Nicosia del Comitato delle Regioni dell’UE. Grazie alla collaborazione tra il Servizio, Informest ed il Consiglio regionale, il Ministero dell’Interno ha finanziato a dicembre 2017 un progetto del valore di € 500.000,00 per l’iniziativa di sostegno alla Libia nel settore della pesca in collegamento con le politiche in loco dell’UE. Informest ha assunto il ruolo di ente attuatore del progetto, che vedrà piena attuazione nel corso del 2018.

Direzione Agricoltura

Nel 2017 Informest e la Direzione Agricoltura – Servizio Pesca hanno siglato il Piano operativo di supporto alla progettualità europea, che si è concretizzato con la presentazione del Progetto PROSAQUA sul Programma INTERREG Italia-Croazia. Il progetto è finalizzato a perseguire l’obiettivo di un’acquacoltura sostenibile in Adriatico, ottimizzando allo stesso tempo lo sviluppo delle zone ad alta produttività e valorizzando le attività di vallicoltura in un’ottica di presidio ambientale e territoriale. Inoltre, Informest ha supportato la Direzione nel negoziato relativo ai progetti strategici del Programma Italia-Croazia da presentare nel corso del 2018 su specifico bando, sostenendo la candidatura del Servizio Pesca come capofila di un progetto strategico del valore di oltre 6 milioni di euro.

Attività con altri Enti Regionali (Art. 2.2 e 2.4 della Convenzione Quadro)

- 2 progetti presentati
- € 736.145 budget per le attività di interesse regionale
- 14 partner italiani
- 11 partner esteri

In esecuzione all’articolo 2.2 e 2.4 della Convenzione Quadro con la Regione Autonoma FVG, Informest ha collaborato con l’ARPA e con l’Aeroporto di Ronchi dei Legionari al fine di presentare due progetti sul Programma INTERREG VA Italia-Croazia. Il progetto sviluppato con ARPA ha l’obiettivo di incidere su una risposta transfrontaliera comune per i casi di inquinamento accidentale marino nelle parti chiuse del mare (Progetto PEPSEA). Con l’Aeroporto di Ronchi dei Legionari sono stati sviluppati alcuni temi strategici per la promozione del Polo intermodale verso i Paesi confinanti al fine di attrarre flussi di mobilità transfrontaliera sostenibile per l’utilizzo della nuova infrastruttura.

Tra gli enti supportati rientra anche l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3, che ha aderito al Progetto CARE insieme all'UTI Medio Friuli.

I due progetti, nonché la quota del Progetto CARE dell'Azienda sanitaria, riservano un importo di € 736.145 per le attività di interesse regionale; per la costruzione delle partnership sono stati movimentati 14 partner italiani e 11 partner esteri.

È stata inoltre sviluppata una proposta progettuale per l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari sul Programma Italia-Croazia al fine di attivare una connessione passeggeri tra l'aeroporto ed il porto di Fiume, includendo nel partenariato di progetto l'operatore privato Autotrans che già opera sulla linea in questione fino a Trieste.

Ruolo di Informest a livello nazionale

Informest, nel corso del 2017, è stato il soggetto attuatore del principale progetto italiano per la lotta contro il crimine organizzato varato dal Ministero dell'Interno a beneficio dei Paesi dei Balcani occidentali. Il progetto, del valore di € 5.000.000, vede in prima linea l'Italia, a capo di una partnership composta dal Ministero della Giustizia francese e dal Ministero dell'Interno croato. Il progetto, che Informest ha attuato per la parte gestionale, ha avuto un forte impatto relativamente alle indagini nell'area balcanica, al fine di favorire l'interscambio di informazioni omogenee e metodologie standard per la lotta contro i traffici illeciti. Informest è stato selezionato dal Ministero dell'Interno come l'unico soggetto italiano in grado di attuare un programma così complesso, in quanto trattasi di azione direttamente delegata dalla Commissione europea al Governo italiano.

Oltre a ciò, Informest è sempre presente nell'attuazione a livello nazionale dei progetti di gemellaggio amministrativo attraverso il programma TWINNING e nel corso dell'anno si è concluso con successo il progetto di gemellaggio amministrativo tra il Ministero italiano dell'Agricoltura e l'omologo Ministero bosniaco. Tali programmi hanno la specificità di mantenere personale ed uffici italiani nel Paese di riferimento, finanziati dai fondi comunitari, che accrescono il valore delle relazioni internazionali tra i Paesi oggetto del gemellaggio. Inoltre ciò aumenta la rete relazionale ad alto livello di Informest nei Paesi beneficiari, candidati all'ingresso nell'Unione Europea o che rientrano nella politica di vicinato.

LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

L'organico

	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Dirigenti	1	1	1	2	2
Quadri	0	0	2	2	2
Impiegati t. indeterminato	19	20	20	22	23
Impiegati t. determinato	0	0	0	0	1
Personale interinale	0	0	1	1	0
Totale	20	21	24	27	28

Nel corso del 2016, in esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 17/12/2015 e n.2 del 18/02/2016, era stata operata una riorganizzazione del personale dell'ente, dando luogo ad un sostanziale cambiamento della pianta organica.

Tali operazioni hanno determinato una consistente riduzione dei costi del personale: rispetto ai dati del consuntivo 2013, il bilancio consuntivo 2017 registra una diminuzione del costo del personale di oltre € 400.000.

Nel seguente prospetto si riporta l'ammontare del costo del personale contabilizzato negli anni di riferimento:

31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
€ 1.043.321	€ 1.126.528	€ 1.257.507	€ 1.288.089	€ 1.475.872

I principi di riorganizzazione e gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione con le delibere sopra citate hanno inteso rendere la struttura dell'ente più snella ed economicamente più leggera, prevedendo quindi di poter ricorrere, nell'ambito dei contributi concessi, a forme di prestazione di lavoro flessibili e temporanee per specifiche attività ove l'ente non possa farvi fronte con personale in servizio. In tal modo, viene preservata la capacità produttiva dell'ente a fronte di carichi di lavoro che, nel corso dell'anno, hanno un andamento variabile a seconda del numero di progetti da presentare ai bandi europei e di quelli che vengono effettivamente approvati.

Nel corso del 2017 l'attuazione di tale principio ha reso la struttura maggiormente produttiva e ha consentito di non aumentare i costi del personale, rispondendo all'obiettivo di contrazione dei costi fissi. Il 15% del personale ha operato ad orario ridotto (n. 3 unità), mentre le restanti unità hanno operato ad orario pieno.

Le relazioni sindacali

Le relazioni con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente si sono mantenute, nel rispetto dei rispettivi ruoli, costruttive ed equilibrate.

In data 13 dicembre 2016 le parti avevano raggiunto un accordo relativo al rinnovo del contratto integrativo del personale 2017-2019, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 38 del 20 dicembre 2016, confermando sostanzialmente quanto previsto dal precedente integrativo, modificando il trattamento delle ore viaggio e non prevedendone più il recupero per le missioni inferiori ai 200 chilometri. Con tale modifica si era aumentata l'efficacia dell'impegno delle risorse umane, agendo inoltre con un risparmio indiretto sui costi del personale dell'ente.

Nel corso del 2017 si è data attuazione a tale contratto integrativo. A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 23 ottobre 2017, le rappresentanze sindacali hanno

chiesto di riaprire il tavolo negoziale per alcune modifiche al contratto integrativo. La trattativa verrà avviata dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2018.

Il sistema di protezione, prevenzione e sorveglianza sanitaria

Informest nel corso dell'esercizio ha adempiuto ai principi sanciti dal "Testo unico della Sicurezza" (D.lgs n. 81 del 09.04.08) al fine di garantire idonee misure di sicurezza a tutela dei dipendenti e dei terzi.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati i dovuti corsi di formazione generale e quelli di formazione specifica per i lavoratori operatori videoterminalisti a basso rischio. Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ai dovuti aggiornamenti del DVR ed alle dovute verifiche di legge sia per quanto concerne gli impianti sia per quanto concerne le procedure di emergenza/evacuazione. Nel corso dell'anno non si sono registrati infortuni.

La tutela della privacy

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. - in prosieguo denominato semplicemente Codice Privacy - è stato promulgato al fine di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Informest, in ottemperanza a quanto richiesto dalla norma, ha negli anni provveduto a redigere annualmente il Documento programmatico sulla sicurezza. Con successivo Decreto legge n. 5 del 2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" è venuto meno tale obbligo in considerazione della tipologia dei dati trattati dall'ente.

Tuttavia, al fine di tutelare Informest e in accordo al suo "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 integrato ai sensi della legge 190/2012" e annesso "Codice Etico", introdotto per prevenire gli illeciti amministrativi, si è ritenuto opportuno adottare il Manuale sulla sicurezza dei dati. In esso il Responsabile del trattamento indica le misure di sicurezza che l'ente, in quanto Titolare del trattamento, ha adottato o pianifica di adottare in accordo con quanto prescritto dal Codice Privacy relativamente ai trattamenti effettuati sia con l'ausilio di strumenti elettronici che senza. Il Manuale delinea il quadro delle misure di sicurezza, organizzative e fisiche, adottate per il trattamento dei dati personali effettuato dall'ente, rappresentando i rischi ai quali può essere esposto Informest e le misure adottate per prevenirne le conseguenze dannose. Il Manuale viene aggiornato annualmente dal Responsabile del trattamento dei dati.

A seguito dell'adozione in sede comunitaria del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che troverà piena attuazione in Italia entro il 25 maggio 2018, si prevedono alcune importanti modifiche organizzative anche nel modello di tutela della privacy adottato da Informest. Poiché tale normativa troverà piena attuazione nel corso del 2018, si è ritenuto di attendere il recepimento da parte italiana per svolgere una completa ed esaustiva disamina delle disposizioni da applicare e degli obblighi che dovranno essere recepiti dall'ente.

Il D.lgs 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e la legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

Con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Informest, entro il termine di scadenza del 30 gennaio 2018, la Relazione annuale della prevenzione della corruzione 2017.

In attuazione del D.lgs del 25 maggio 2016 n. 97 in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.lgs del 14 marzo 2013 n. 33 e vista la Determinazione ANAC n. 1310 del 28

dicembre 2016 relativamente alle “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D.lgs 33/2013 come successivamente modificato dal D.lgs 97/2016”, con delibera n. 2 del 13 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il nuovo modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/2001 integrato con la legge 190/2012.

In data 8 novembre 2017, l’ANAC ha adottato la determinazione n. 1134 recante le nuove “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche amministrazioni”. I nuovi obblighi posti in capo ad Informest dalle Linee Guida verranno soddisfatti attraverso una revisione del Modello organizzativo per la sezione relativa alla trasparenza, che avverrà nei primi mesi del 2018.

Nel corso del 2017 si è tenuta una sessione formativa, in collaborazione con l’Organismo di vigilanza, dedicata ai dipendenti di Informest in merito agli obblighi ed agli adempimenti contenuti nel modello organizzativo, nonché la formazione obbligatoria relativa agli adempimenti previsti dalla normativa anticorruzione e trasparenza.

ANALISI PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA GESTIONE 2017

Gestione patrimoniale – confronto tra consuntivo 2017 e consuntivo 2016

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Stato patrimoniale attivo			
Immobilizzazioni:			
Immateriali	1.739	3.033	-1.294
Materiali	466.970	501.814	-34.844
Finanziarie	0	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.449.082	2.464.650	-15.568
Totale attivo immobilizzato	2.917.791	2.969.497	-51.706
Attivo circolante			
Rimanenze-Servizi in corso di esecuzione	1.304.093	2.460.012	-1.155.919
Credito tributari	0	237	-237
Credito verso terzi	618.533	329.325	289.208
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.545.669	1.762.910	-217.241
Disponibilità liquide	1.613.963	3.335.923	-1.721.960
Totale attivo circolante	5.082.258	7.888.407	-2.806.149
Ratei e risconti attivi	6.042	10.840	-4.798
TOTALE ATTIVO	8.006.091	10.868.744	-2.862.653
Stato patrimoniale passivo			
Totale Patrimonio Netto	5.920.016	6.474.983	-554.967
Fondi per rischi e oneri	18.377	9.129	9.248
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	704.071	739.014	-34.943
Debiti:			
Debiti per anticipazioni ricevute	838.621	3.188.700	-2.350.079
Debiti verso fornitori	85.580	213.723	-128.143
Debiti tributari	96.024	96.793	-769
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	62.419	60.816	1.603
Altri debiti	244.932	49.778	195.154
Totale debiti	1.327.576	3.609.810	-2.282.236
Ratei e risconti passivi	36.051	35.807	244
TOTALE PASSIVO E NETTO	8.006.091	10.868.744	-2.862.653

Il **totale delle immobilizzazioni** nel 2017 registra un lieve decremento rispetto al 2016 dovuto principalmente alla diminuzione del capitale versato alle Assicurazioni Generali per la polizza in essere a copertura del trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. La riduzione è dovuta sostanzialmente al rimborso del TFR liquidato nel 2017 ad un dipendente a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

L'attivo circolante evidenzia un considerevole decremento del valore delle attività in corso, delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie non immobilizzate in parte compensato dall'incremento dei crediti.

Nello **stato patrimoniale passivo** si evidenzia una consistente diminuzione dei debiti in particolar modo determinata dalla riduzione delle anticipazioni ricevute.

Gestione economica - confronto tra consuntivo 2017 e consuntivo 2016

Le risorse europee attratte da Informest per la realizzazione delle proprie attività coprono i soli costi diretti, in quanto il principio di rimborso dei Regolamenti che normano l'erogazione dei fondi è basato sulla rendicontazione dei soli costi realmente sostenuti. Conseguentemente, la copertura delle spese istituzionali, statutarie e generali di funzionamento ricade sul fondo di dotazione previsto dalla legge 19/91.

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2017 e del consuntivo 2016 il cui dettaglio viene approfondito nella nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2017.

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
Valore delle vendite e delle prestazioni	1.267.402,00	1.434.164,00	-166.762,00
Contributi su progetti	1.267.402	1.434.164	-166.762
Altri ricavi e proventi:	558.892	1.097.733	-538.841
Ricavi da gestioni accessorie	1.033	2.625	-1.592
Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	557.859	1.095.108	-537.249
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.826.294	2.531.897	-705.603
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materiali di consumo, scorte e merci	2.450	2.685	-235
Servizi:	703.577	1.206.517	-502.940
Costi per la realizzazione dell'attività	519.784	956.552	-436.768
Viaggi e trasferte	1.011	3.566	-2.555
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	47.175	82.703	-35.528
Costi organi sociali	64.821	78.325	-13.504
Oneri amministrativi	70.786	85.371	-14.585
Godimento di beni di terzi	0	1.537	-1.537
Personale	1.059.251	1.279.053	-219.802
Ammortamenti e svalutazioni	37.449	40.376	-2.927
Oneri diversi di gestione	16.504	33.286	-16.782
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.819.231	2.563.454	-744.223
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	7.063	-31.557	38.620
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari	55.756	96.986	-41.230
Interessi e altri oneri finanziari	-4	-18	14
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	55.752	96.968	-41.216
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE			
Rivalutazioni	11.609	15.404	-3.795
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZ.	11.609	15.404	-3.795
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	74.424	80.815	-6.391
Imposte sul reddito dell'esercizio	74.424	80.815	-6.391
Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	0	0	0

La chiusura al 31.12.2017 evidenzia un utilizzo del fondo di dotazione pari ad € **557.859**.
Il **valore dell'attività** risulta praticamente in linea con il 2016.

Per quanto riguarda i **costi totali della produzione** si evidenzia una consistente diminuzione, determinata da un contenimento dei costi per la realizzazione delle attività progettuali.

Infatti, a fronte di una leggera diminuzione dei contributi progettuali (-11,62%), si registra una considerevole diminuzione dei costi di progetto (-45,66%), garantendo così una maggior copertura del costo del personale.

Anche la spesa relativa al personale registra un'importante diminuzione rispetto al consuntivo 2016. Tale differenza è determinata sostanzialmente dall'imputazione nel bilancio 2016 di costi straordinari relativi ad alcune vertenze sorte in seguito al processo di riorganizzazione interna del personale. Un ulteriore risparmio del costo del personale è inoltre dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro con un dipendente di primo livello dell'area amministrativa, avvenuta a dicembre 2016.

Il costo degli organi sociali registra una diminuzione di € 13.504, determinata dalla vacatio della carica di Presidente da aprile a ottobre 2017.

Tutte le altre poste registrano una leggera diminuzione.

I **proventi finanziari** registrano invece un decremento dovuto ad una minor remunerazione degli investimenti a causa del basso costo del denaro. La posta risulta comunque migliorativa rispetto all'importo previsto in preventivo.

La voce **rettifiche attività finanziarie** è rappresentata dalla rivalutazione del portafoglio titoli, iscritto nell'attivo circolante, per effetto dell'adeguamento al valore di mercato di un'obbligazione di cui Informest possiede € 1.556.000 nominali acquistati nel 1999.

Gestione economica - confronto tra consuntivo 2017 e preventivo 2017

In sede di elaborazione del Bilancio consuntivo 2016, al fine di adeguare gli schemi di bilancio alle modifiche apportate dal D.lgs 139/2015, oltre a riclassificare le componenti straordinarie prima iscritte nella voce E) del Conto economico, si è provveduto a svolgere un approfondito esame delle voci incluse negli schemi. Tale operazione ha portato ad alcune modifiche nelle riclassificazioni precedentemente operate per quanto riguarda le spese di formazione del personale e le spese per l'acquisto di abbonamenti, libri e riviste, contabilizzate rispettivamente tra gli oneri amministrativi dei costi per servizi e tra gli oneri diversi di gestione.

Al fine di una corretta comparazione delle poste si è provveduto a riclassificare le voci interessate anche con riguardo al Bilancio preventivo 2017.

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2017 e del preventivo 2017.

CONTO ECONOMICO			
	CONSUNTIVO 31/12/2017	PREVENTIVO 31/12/2017	Variazione
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Valore delle vendite e delle prestazioni	1.267.402	624.403	642.999
Contributi su progetti	1.267.402	624.403	642.999
5. Altri ricavi e proventi	558.892	1.170.255	-611.363
5.1 Ricavi da gestioni accessorie	1.033		1.033
5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	557.859	1.170.255	-612.396
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.826.294	1.794.658	31.636
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materiali di consumo, scorte e merci	2.450	2.500	-50
7) Servizi	703.577	581.127	122.450
Costi per la realizzazione dell'attività	519.784	304.912	214.872
Viaggi e trasferte	1.011	15.000	-13.989
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	47.175	62.550	-15.375
Costi organi sociali	64.821	94.365	-29.544
Oneri amministrativi	70.786	104.300	-33.514
9) Personale	1.059.251	1.140.163	-80.912
10) Ammortamenti e svalutazioni	37.449	37.924	-475
14) Oneri diversi di gestione	16.504	12.650	3.854
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.819.231	1.774.364	44.867
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	7.063	20.294	-13.231
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	55.756	51.325	4.431
17) Interessi e altri oneri finanziari	4	0	4
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	55.752	51.325	4.427
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	11.609	0	11.609
19) Svalutazioni		0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZ.	11.609	0	11.609
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	74.424	71.619	2.805
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	74.424	71.619	2.805
23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	0	0	0

Il Bilancio preventivo 2017, approvato dall'Assemblea degli associati con delibera n.3 del 20 dicembre 2016, prevedeva un utilizzo del fondo di dotazione di € **1.170.255**; **il bilancio consuntivo 2017 chiude con un utilizzo del fondo di dotazione di € 557.859**, con un miglioramento del risultato pari ad € **612.396**. Di seguito il prospetto dell'ammontare del fondo di dotazione al 31/12/2017:

	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2017	UTILIZZO FONDO 2017	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2017	%
SOCI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	4.971.407,31	428.125,65	4.543.281,66	76,744
Regione del Veneto	1.486.468,91	128.011,13	1.358.457,78	22,947
SOCI DI DIRITTO				
Unioncamere FVG	5.000,00	430,59	4.569,41	0,077
SOCI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	5.000,00	430,59	4.569,41	0,077
Comune di Gorizia	5.000,00	430,59	4.569,41	0,077
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina	5.000,00	430,59	4.569,41	0,077
TOTALI	6.477.876,22	557.859,14	5.920.017,08	100,00

Con lettera del 17/01/2017 l'associato Unioncamere Friuli Venezia Giulia ha comunicato il recesso della partecipazione in Informest con decorrenza dal 01/01/2018 in quanto soggetto a liquidazione. Ridistribuendo la relativa quota tra gli associati rimanenti, il Fondo risulta così ripartito:

COMPAGINE SOCIALE INFORMEST AL 01/01/2018				
(valori in €)				
	FONDO DI DOTAZIONE	RIDISTRIBUZIONE QUOTA UNIONCAMERE FVG	TOTALE FONDO DI DOTAZIONE AL 01/01/2018	%
SOCI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	4.543.281,66	3.509,47	4.546.791,13	76,804
Regione del Veneto	1.358.457,78	1.049,35	1.359.507,13	22,965
SOCI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	4.569,41	3,53	4.572,94	0,077
Comune di Gorizia	4.569,41	3,53	4.572,94	0,077
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina	4.569,41	3,53	4.572,94	0,077
TOTALI	5.915.447,67	4.569,41	5.920.017,08	100,000

PROSPETTI DI BILANCIO

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.739	3.033
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.739</i>	<i>3.033</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	453.436	481.065
2) impianti e macchinario	6.206	9.069
3) attrezzature industriali e commerciali	285	430
4) altri beni	7.043	11.250
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>466.970</i>	<i>501.814</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.449.082	2.464.650
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.449.082	2.464.650
<i>Totale crediti</i>	<i>2.449.082</i>	<i>2.464.650</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.449.082</i>	<i>2.464.650</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.917.791</i>	<i>2.969.497</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	1.304.093	2.460.012
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.304.093</i>	<i>2.460.012</i>
II - Crediti	-	-
5-bis) crediti tributari	-	237
esigibili entro l'esercizio successivo	-	237
5-quater) verso altri	618.533	329.325
esigibili entro l'esercizio successivo	618.533	329.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale crediti</i>	618.533	329.562
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.545.669	1.762.910
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.545.669	1.762.910
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.613.223	3.335.340
3) danaro e valori in cassa	740	583
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.613.963	3.335.923
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.082.258	7.888.407
D) Ratei e risconti	6.042	10.840
<i>Totale attivo</i>	8.006.091	10.868.744
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.920.016	6.474.983
I - Capitale	5.920.017	6.474.983
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	(1)	-
Totale patrimonio netto	5.920.016	6.474.983
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	18.377	9.129
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	18.377	9.129
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	704.071	739.014
D) Debiti		
6) acconti	838.621	3.188.700
esigibili entro l'esercizio successivo	838.621	3.188.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	85.580	213.723
esigibili entro l'esercizio successivo	85.580	213.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	96.024	96.793
esigibili entro l'esercizio successivo	80.022	85.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.002	11.589
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.419	60.816
esigibili entro l'esercizio successivo	62.419	60.816

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	244.932	49.779
esigibili entro l'esercizio successivo	244.932	49.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>1.327.576</i>	<i>3.609.811</i>
E) Ratei e risconti	36.051	35.807
<i>Totale passivo</i>	<i>8.006.091</i>	<i>10.868.744</i>

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.423.320	665.862
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.155.918)	768.302
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	557.859	1.095.108
altri	1.033	2.625
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	558.892	1.097.733
<i>Totale valore della produzione</i>	1.826.294	2.531.897
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.450	2.685
7) per servizi	703.577	1.206.517
8) per godimento di beni di terzi	-	1.537
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	736.693	797.341
b) oneri sociali	240.218	261.013
c) trattamento di fine rapporto	66.410	68.174
e) altri costi	15.930	152.525
<i>Totale costi per il personale</i>	1.059.251	1.279.053
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.294	1.473
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.155	38.904
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	37.449	40.377
14) oneri diversi di gestione	16.504	33.286
<i>Totale costi della produzione</i>	1.819.231	2.563.454
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.063	(31.558)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.007	27.980
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	48.749	69.006
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	48.749	69.006

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	55.756	96.987
17-bis) utili e perdite su cambi	(4)	(18)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	55.752	96.969
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.609	15.404
<i>Totale rivalutazioni</i>	11.609	15.404
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	11.609	15.404
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	74.424	80.815
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.424	80.815
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	74.424	80.815
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	74.424	80.815
Interessi passivi/(attivi)	(55.756)	(96.968)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>18.668</i>	<i>(16.153)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	9.248	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.449	40.377
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(11.609)	(15.404)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(483.020)	63.973
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(447.932)</i>	<i>88.946</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(429.264)</i>	<i>72.793</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.155.919	(768.302)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(128.143)	27.373
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.798	5.551
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	244	(6.744)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.443.063)	1.854.881
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.410.245)</i>	<i>1.112.759</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.839.509)</i>	<i>1.185.552</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	55.756	96.968
(Imposte sul reddito pagate)	(74.424)	(49.804)
Altri incassi/(pagamenti)	(98.174)	(102.085)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(116.842)</i>	<i>(54.921)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.956.351)	1.130.631
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.311)	(1.446)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)		(395)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(51.091)
Disinvestimenti	15.568	80.546
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	217.241	954.740
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	231.498	982.354
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.893	10.357
(Rimborso di capitale)		(1.095.108)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.893	(1.084.751)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.721.960)	1.028.234
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.335.340	2.307.063
Danaro e valori in cassa	583	626
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.335.923	2.307.689
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.613.223	3.335.340
Danaro e valori in cassa	740	583
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.613.963	3.335.923
Differenza di quadratura		

NOTA INTEGRATIVA

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

È opportuno preventivamente precisare che Informest, la quale non svolge attività d'impresa, è costituita in forma di associazione, dotata di personalità giuridica; in tale veste essa non rientra tra i soggetti tenuti a redigere il bilancio sulla base dei principi contabili propri delle società di capitali, previsti negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Essa, tuttavia, al fine di dare una rappresentazione chiara e comprensibile della propria situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, ha scelto di fare propri tali principi, e redige i bilanci in conformità ad essi, ed ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile

Il bilancio risulta quindi conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

A decorrere dall'esercizio 2016, Informest, in quanto ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stata inclusa tra i soggetti tenuti a predisporre i propri bilanci sulla base delle norme del D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come comunicazione prot. 18272 del 01/09/2016 della Regione medesima.

Come previsto all'art. 4 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni", Informest è tenuta ad inviare il Bilancio Consuntivo 2017 in formato XBRL. Tale formato richiede specifici campi e modalità di redazione; pertanto a decorrere dal presente Bilancio si è provveduto ad adeguare il formato di esposizione al fine di adempiere alla normativa.

A tal fine, inoltre, il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si informa inoltre che con riferimento all'elaborazione del rendiconto finanziario 2017 si è ritenuto più corretto imputare il valore dell'utilizzo del fondo di dotazione dell'anno nella voce "Altre rettifiche per elementi non monetari" all'interno del punto "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa" anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Si informa altresì che non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.293 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.739.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	93.564	93.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.531	90.531
Valore di bilancio	3.033	3.033
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.294	1.294
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.294)</i>	<i>(1.294)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	93.564	93.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.825	91.825
Valore di bilancio	1.739	1.739

La voce rappresenta il valore residuo del costo sostenuto per l'acquisto di programmi applicativi gestionali e software di base ammortizzati nella misura del 20% annuo. Nel corso del 2017 non ci sono stati acquisti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e della rivalutazione effettuata ai sensi della L. 342/2000.

Ai sensi dell'art. 10 legge 72/1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli art. 2423 e 2423 bis C.C.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisizione.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.351.576; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 884.606.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	920.963	120.583	13.412	295.307	1.350.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	439.898	111.514	12.982	284.057	848.451
Valore di bilancio	481.065	9.069	430	11.250	501.814
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.214	-	97	1.311
Ammortamento dell'esercizio	27.629	4.077	145	4.304	36.155
<i>Totale variazioni</i>	<i>(27.629)</i>	<i>(2.863)</i>	<i>(145)</i>	<i>(4.207)</i>	<i>(34.844)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	920.963	121.797	13.412	295.404	1.351.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	467.527	115.591	13.127	288.361	884.606
Valore di bilancio	453.436	6.206	285	7.043	466.970

Nel corso dell'anno l'incremento è stato molto limitato e inferiore al preventivato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- crediti su depositi cauzionali, iscritti al valore di presunto realizzo;
- crediti su polizze di capitalizzazione: le polizze sottoscritte quali poste destinate a permanere a lungo termine, fino alla scadenza del relativo contratto; pertanto sono valutate al valore della prestazione assicurata al termine dell'esercizio.

Tali poste sono contabilizzate nella voce Crediti verso altri.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, iscritte al valore al 31/12/2017, e composte per € 1.319,74 da depositi cauzionali su utenze, ed € 2.447.761,79 da crediti per polizze di capitalizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.464.650	(15.568)	2.449.082	2.449.082
Totale	2.464.650	(15.568)	2.449.082	2.449.082

I crediti per polizze di capitalizzazione sono composti da:

- € 241.181,38 del Credito verso Assicurazioni Generali Spa, che rappresenta il versamento sulla polizza assicurativa per il risparmio e la previdenza collettiva delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti provenienti dal soppresso I.S.D.E.E, come previsto nel verbale di conciliazione in sede sindacale sottoscritto in data 17 dicembre 2007. La posta nel 2017 ha registrato una riduzione dovuta alla liquidazione nel 2017 del TFR ad un dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro a dicembre 2016;

- € 2.206.580,41 del Credito verso Unipol che rappresenta un investimento finanziario del capitale di Informest, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28 febbraio 2014

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, intese come lavori in corso, sono costituite dai contributi maturati sui progetti in corso di esecuzione. Al fine di garantire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio i lavori in corso vengono valutati con il principio dello stato avanzamento lavori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	2.460.012	(1.155.919)	1.304.093
<i>Totale</i>	<i>2.460.012</i>	<i>(1.155.919)</i>	<i>1.304.093</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In considerazione della tipologia di crediti dell'ente la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice civile in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta. Al fine di garantire la maggior chiarezza espositiva le voci sono espone per valori netti.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di realizzo, al netto dell'eventuale fondo di svalutazione crediti stimato a fine esercizio, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di eventuali poste attive.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	237	(237)	-	-
Crediti verso altri	329.325	289.208	618.533	618.533

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	329.562	288.971	618.533	618.533

La voce è composta da:

Crediti su progetti	€ 603.100,85
Crediti vs diversi	€ 8.629,83
Acconti a fornitori	€ 6.802,77

La voce crediti su progetti è rappresentata dal valore dei rendiconti approvati in attesa di liquidazione ed è suddivisa in:

Crediti su progetti

Regione Abruzzo-Fondi IPA - prog. Adrigov	25.656,47
Regione Molise-Fondi nazionali - prog. Adrigov	6.468,02
Ministero prog. Adrstarter	8.011,37
Regione Abruzzo prog. Adrstarter	77.105,49
Finestprog. Agrokovar	2.899,27
Regione Abruzzo Blueskills	218.658,52
Ministero per prog. Ipa Balcani	91.846,02
Regione FVG prog. Ea Sea Way	1.397,36
Prog. Renew School	27.580,72
Progetto SISMA	24.346,50
Progetto Twinning Kosovo	119.131,11
Totale Crediti su progetti	603.100,85

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono determinate da titoli destinati alla negoziazione. I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo al 31/12/2017.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.762.910	(217.241)	1.545.669
<i>Totale</i>	<i>1.762.910</i>	<i>(217.241)</i>	<i>1.545.669</i>

L'importo è rappresentato da titoli in scadenza ed obbligazioni destinati alla negoziazione. In esecuzione alla delibera n. 25 del 18/12/2014, nel corso del primo trimestre del 2015 era stata eseguita la vendita di una parte dell'obbligazione Mediocredito Lombardo 99/19 per nominali € 500.000,00. Nel corso del 2016 è stata perfezionata la vendita di un'ulteriore tranches di detta obbligazione, per nominali € 994.000,00. Nel corso del 2017 sono stati rimborsati nominali 230.000,00 di BTP scaduti il 1/2/2017 che erano contabilizzati per € 228.850,00.

Il valore totale al 31/12/2017 risulta pertanto composto da Mediocredito Lombardo 99/19 per nominali € 1.556.000,00, valorizzati a bilancio per € 1.545.669,11.

Nel bilancio 2017 è stata iscritta una rivalutazione di € 11.608,71, alla voce D18B del conto economico "Rettifiche di valore di attività finanziarie – rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. La posta “Denaro e valori in cassa” rappresenta il denaro e i valori in cassa in valuta nazionale, in valuta estera e valori bollati.

La valuta estera è contabilizzata al valore del cambio originario o al valore di conversione al cambio alla data di chiusura dell’esercizio, se inferiore. L’eventuale differenza negativa risultante a fine esercizio viene imputata a conto economico nella voce “Utili o perdite da adeguamento”.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.335.340	(1.722.117)	1.613.223
danaro e valori in cassa	583	157	740
Totale	3.335.923	(1.721.960)	1.613.963

Informest non è titolare di depositi postali. L’importo dei depositi bancari e postali rappresenta pertanto solo depositi bancari ed include il conto corrente dedicato al progetto “Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice” - Programma IPA 2014/341-216, nell’ambito del quale Informest ricopre il ruolo di agenzia pagatrice per conto del Ministero dell’Interno ed il cui saldo al 31/12/2016 ammontava a € 1.059.988,61 mentre al 31/12/2017 ammonta a € 130.758,34, dato che il progetto si è concluso a novembre 2017. Ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2017 il conto corrente dedicato al progetto rimarrà operativo per ulteriori 7 anni.

Il difficile mercato finanziario del periodo non ha permesso di individuare forme di investimento che potessero soddisfare i principi individuati dal Consiglio con delibera 8/2014, che prevedevano la diversificazione dei prodotti di investimento, l’individuazione di istituti di credito a basso rischio finanziario, prodotti con capitale investito garantito, e che garantissero, al contempo, la copertura delle necessità finanziarie operative dell’ente. In occasione della seduta del 4/10/2016 il Consiglio ha pertanto ritenuto opportuno di procedere alla diversificazione della giacenza di liquidità in più istituti bancari ad alta affidabilità al fine di diversificare il rischio. L’operazione, effettuata con la pubblicazione di due avvisi pubblici, si è conclusa nel corso del gennaio 2017 con l’affidamento del servizio a tre istituti bancari (Banca di Credito Cooperativo di Doberdò e Savogna Scarl, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia Spa e Banca Popolare Friuladria Spa) fino al 31/12/2018.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni ai due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.501	(6.840)	3.661
Risconti attivi	339	2.042	2.381
Totale ratei e risconti attivi	10.840	(4.798)	6.042

I ratei attivi sono determinati da interessi attivi di competenza dell’anno 2017 maturati su titoli.

I risconti attivi sono rappresentati dai costi finanziariamente sostenuti nel 2017 ma di competenza del 2018, relativi sostanzialmente alla gestione dei domini Internet, delle caselle di posta PEC, servizio di conservazione digitale ed assicurazioni.

Nota integrativa - Passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è determinato dal fondo di dotazione di Informest.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il valore è rappresentato dal saldo al 31/12/2017 del fondo di dotazione al netto del valore di utilizzo dell'anno 2017 a copertura degli oneri non coperti da contributi su progetti, dai proventi finanziari, patrimoniali e altri.

Al fine di garantire il pareggio numerico degli importi, a seguito dell'arrotondamento all'unità di Euro delle macrovoci, è stata iscritta nella voce Varie altre riserve nel Patrimonio Netto la riserva da arrotondamento Euro.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	6.474.983	2.893	557.859	5.920.017
Varie altre riserve	-	-	1	(1)
Totale	6.474.983	2.893	557.860	5.920.016

La variazione è stata determinata:

- dall'incremento del fondo di dotazione a seguito del versamento da parte degli associati Unioncamere FVG, CCIAA Venezia Giulia, Comune di Gorizia ed Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina di € 723,31 ciascuno, per un totale di € 2.893,24, per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art.4 c.5 dello statuto vigente;
- dall'utilizzo del fondo al 31/12/2017, per € 557.859,14 inferiore a quanto deliberato in sede di approvazione del bilancio preventivo 2017.

Si riporta di seguito la ripartizione del trasferimento del fondo tra gli associati:

	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2017	UTILIZZO FONDO 2017	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2017	%
SOCI FONDATAORI				
Regione Autonoma FVG	4.971.407,31	428.125,65	4.543.281,66	76,744
Regione del Veneto	1.486.468,91	128.011,13	1.358.457,78	22,947
SOCI DI DIRITTO				
Unioncamere FVG	5.000,00	430,59	4.569,41	0,077
SOCI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	5.000,00	430,59	4.569,41	0,077
Comune di Gorizia	5.000,00	430,59	4.569,41	0,077
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina	5.000,00	430,59	4.569,41	0,077
TOTALI	6.477.876,22	557.859,14	5.920.017,08	100,00

Con lettera del 17/01/2017 l'associato Unioncamere Friuli Venezia Giulia ha comunicato il recesso della partecipazione in Informest con decorrenza al 1/1/2018.

Ridistribuendo la relativa quota tra gli associati rimanenti il Fondo risulta così ripartito:

COMPAGINE SOCIALE INFORMEST AL 1/1/2018				
	FONDO DI DOTAZIONE	RIDISTRIBUZIONE QUOTA UNIONCAMERE FVG	TOTALE FONDO DI DOTAZIONE AL 1/1/2018	%
SOCI FONDATAORI				
Regione Autonoma FVG	4.543.281,66	3.509,47	4.546.791,13	76,804
Regione del Veneto	1.358.457,78	1.049,35	1.359.507,13	22,965
SOCI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	4.569,41	3,53	4.572,94	0,077
Comune di Gorizia	4.569,41	3,53	4.572,94	0,077
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina	4.569,41	3,53	4.572,94	0,077
TOTALI	5.915.447,67	4.569,41	5.920.017,08	100,000

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	9.129	9.248	9.248	18.377

Il valore rappresenta l'accantonamento delle ritenute, stimate sul rendimento della polizza Unipol Sai You Investimento, che verranno calcolate ed applicate dalla Compagnia solamente nel momento della liquidazione dell'investimento medesimo (aprile 2019). Non essendo detto valore determinabile in misura certa è stata cautelativamente applicata un'aliquota del 17,25%. A tal fine si è presa in considerazione, per tale tipologia di investimento, individuato a basso rischio, la probabile incidenza delle composizioni del sottostante finanziario collegato al contratto, formato da Titoli di Stato e assimilati (aliquota fiscale 12,5%) e altri titoli (aliquota fiscale 26%).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	739.014	65.546	88.840	(11.649)	(34.943)	704.071

Al fine di rappresentare in modo più veritiero ed esplicito il valore del debito netto maturato nei confronti del personale si riporta una distinzione delle movimentazioni.

FONDO TFR AL 31/12/2016	869.506,33
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2016	- 130.492,21
FONDO NETTO AL 31/12/2016	739.014,12
UTILIZZO 2017	- 88.839,63
ACCANTONAMENTO 2017	65.545,81
IMPOSTA SOSTITUTIVA 2017	- 2.314,32
ANTICIPI A DIPENDENTI 2017	- 9.335,00
TFR NETTO AL 31/12/2017	704.070,98

L'utilizzo del fondo è stato determinato per € 86.844,10 dalla liquidazione del TFR nel gennaio 2017 a seguito della cessazione del rapporto con un dipendente a tempo indeterminato e per € 1.995,53 per il versamento del TFR maturando ad un fondo complementare per un dipendente che ha optato per tale destinazione del TFR.

Nel corso dell'anno è stato inoltre erogato ad una dipendente un anticipo sul TFR ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile per un valore di € 9.335,00.

Debiti

Come per i crediti, anche per i debiti la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice civile, in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto valutati secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	3.188.700	(2.350.079)	838.621	838.621	-
Debiti verso fornitori	213.723	(128.143)	85.580	85.580	-
Debiti tributari	96.793	(769)	96.024	80.022	16.002
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.816	1.603	62.419	62.419	-
Altri debiti	49.779	195.153	244.932	244.932	-
Totale	3.609.811	(2.282.235)	1.327.576	1.311.574	16.002

Acconti

Si tratta di anticipazioni ricevute su progetti in corso di svolgimento. La posta si compone per € 811.215,32 da anticipi ricevuti su progetti gestiti da Informest, e per € 27.405,59 dall'anticipo ricevuto per effettuare i pagamenti relativi al progetto "Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice" - Programma IPA 2014/341-216, in cui Informest ricopre il ruolo di agenzia pagatrice per conto del Ministero dell'Interno.

Anticipi ricevuti su progetti Informest	
Anticipo fondi IPA prog. ADRIGOV	2.586,60
Anticipo prog. CAP.752/2016	122.500,00
Anticipo prog. CAP.752/2017	250.000,00
Anticipo da Regione FVG prog. SEENET REG FVG	384.450,77
Anticipo prog. LED BIH	17.640,00
Anticipo prog. I4 TOUR	34.037,95
Totale Anticipi ricevuti	811.215,32

Debiti verso fornitori

Rappresenta l'esposizione di Informest nei confronti dei fornitori per fatture ricevute o da ricevere.

Debiti tributari

Sono rappresentati da debiti tributari entro 12 mesi per totali € 80.021,97 e debiti tributari oltre i 12 mesi per € 16.002,16

I debiti tributari entro i 12 mesi sono composti dai seguenti importi:

- Irpef lavoro autonomo	€	2.661,48
- Irpef dipendenti	€	23.956,97
- Irpef Collaboratori	€	3.123,97
- Debiti v/Regioni	€	86,39
- Debiti tributari su competenze maturate	€	6.225,03
- Erario c/ imposta sost. rivalut. TFR	€	523,06
- Erario IRAP Reg. FVG	€	10.661,20
- Irpef compensi terzi per prog. IPA Balcani	€	4.486,74
- Erario IRAP per prog. IPA Balcani	€	1.187,94
- Erario IVA per Split Payment Informest	€	6.628,79
- Erario IVA per Split Payment IPA Balcani	€	20.480,40

I debiti tributari oltre i 12 mesi sono rappresentati dall'importo dell'imposta di bollo calcolata sulla polizza Unipol Sai, che verrà trattenuta dalla compagnia nel 2019 al momento della liquidazione dell'investimento.

Debiti v/istituti previdenziali

Costituisce il debito nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali e sono rappresentati da:

- INPS	€	40.378,14
- INPS per prog. IPA Balcani	€	1.980,78
- Debiti verso Fondo Besusso	€	1.169,16
- Debiti verso Fondo Negri	€	2.356,56
- Debiti verso Associazione Pastore	€	1.316,94
- Debiti verso Fondo Est	€	228,00
- Debiti verso INAIL	€	181,89
- Debiti v. INSP e INAIL su competenze accertate	€	14.807,40

Altri debiti

La voce altri debiti è composta da:

- Debiti per note spese da pagare	€	2.041,32
- Debiti verso personale dipendente per ferie e permessi	€	28.805,87
- Debiti verso Partner	€	178.948,76
- Debiti verso Cartasì	€	308,00
- Trattenute sindacali	€	484,06
- Debiti Vs diversi (costi accertati)	€	34.053,56
- Debiti Vs Arca per TFR	€	290,70

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.807	244	36.051
Totale ratei e risconti passivi	35.807	244	36.051

La posta è rappresentata dai ratei passivi ed è costituita dal valore di competenza dell'anno 2017 delle voci retribuzioni, contributi ed IRAP relativi alla 14^o mensilità.

Nota integrativa - Conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti

Il conto economico chiude in pareggio dato che l'utilizzo del fondo di dotazione a copertura dei costi di funzionamento dell'ente è inferiore a quanto stanziato in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2017.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che sono distinti in bilancio secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. In considerazione della tipologia di attività svolta dall'ente i ricavi sono rappresentati dai Contributi su progetti e dall'utilizzo del fondo di dotazione a copertura delle spese di funzionamento.

I contributi vengono iscritti a ricavo quando l'importo maturato viene certificato dall'ente erogatore; fino ad allora il valore maturato viene contabilizzato tra i lavori in corso di esecuzione.

L'utilizzo del fondo di dotazione viene iscritto nella voce A5 (contributi in conto esercizio) in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica ma non comporta alcun trasferimento finanziario.

Valore delle attività e delle prestazioni

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Contributi su progetti	2.423.320	665.862	1.757.458
Variazione dei lavori in corso	-1.155.918	768.302	-1.924.220
Totale valore delle attività e delle prestazioni	1.267.402	1.434.164	-166.762

Contributi su progetti

La voce comprende contributi erogati principalmente dall'Unione Europea a copertura dell'attività istituzionale di progetto svolta da Informest in partnership con enti ed istituzioni europee e dell'area beneficiaria della legge 19/91.

Variazione dei lavori in corso

Il saldo rappresenta la variazione intervenuta fra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali.

Altri ricavi e proventi

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Ricavi da gestioni accessorie	1.033	2.625	-1.592
Utilizzo-Trasferimento fondo L. 19/91	557.859	1.095.108	-537.249
Totale valore delle attività e delle prestazioni	558.892	1.097.733	-538.841

Ricavi da gestioni accessorie

L'importo è rappresentato da arrotondamenti e da rimborsi di terzi.

Utilizzo-Trasferimento fondo L.19/91

L'importo rappresenta l'ammontare del fondo di dotazione utilizzato nel 2017 a copertura dei costi istituzionali e di funzionamento dell'esercizio derivanti dall'attività di Informest, come deliberato dagli associati in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2017. Il risultato 2017 riporta una consistente diminuzione dell'utilizzo del fondo di dotazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Materiali di consumo, scorte e merci

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Materiali di consumo	2.450	2.685	-235
Totale materiali di consumo, scorte e merci	2.450	2.685	-235

L'importo rappresenta il costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, etc.) funzionale all'attività dell'ente.

Servizi

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Costi per la realizzazione dell'attività	519.784	956.552	-436.768
Viaggi e trasferte	1.011	3.566	-2.555
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	47.175	82.703	-35.528
Costi organi sociali	64.821	78.325	-13.504
Oneri amministrativi	70.786	85.371	-14.585
Totale Servizi	703.577	1.206.517	-502.940

I **Costi per la realizzazione dell'attività** riguardano costi esterni necessari per la realizzazione delle attività progettuali (collaborazioni specialistiche, missioni di progetto, eventi, stampati, etc); sono costi interamente coperti dai contributi dei progetti europei e pertanto non gravano sul fondo di dotazione di Informest.

La voce **Viaggi e trasferte** riguarda il costo per missioni istituzionali per lo sviluppo dell'attività dell'ente.

La voce **Prestazioni professionali amm.ve e tecniche** comprende:

- Prestazioni professionali per adempimenti fiscali e gestione del servizio paghe per € 12.159,30
- Servizio legale di assistenza al RUP € 7.612,80
- Servizi legali € 18.297,13
- Organismo di Vigilanza Monocratico € 5.633,94
- Servizi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro € 1.317,60
- Prestazioni notarili per verbalizzazione assemblea straordinaria € 2.154,10

Si fa presente che nel 2017 il costo è diminuito a seguito della chiusura dei contenziosi legali conseguenti al processo di riorganizzazione.

I **Costi organi sociali** sono rappresentati dal costo per i compensi ed i rimborsi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori e sono così suddivisi:

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Compensi consiglieri	29.082,24	41.459,74	- 12.377,50
Rimborsi spese e costi Trasferte consiglieri	4.647,43	5.223,40	- 575,97
Compensi revisori	27.656,40	27.964,36	- 307,96
Rimborsi spese e Costi Trasferte revisori	3.434,72	3.677,76	- 243,04
Totale costi organi sociali	64.820,79	78.325,26	- 13.504,47

In data 13 aprile 2017 il dott. Enrico Bertossi, allora Presidente dell'Ente, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. La sostituzione è avvenuta in data 23 ottobre 2017 in occasione dell'approvazione da parte degli Associati del Bilancio consuntivo 2016 e nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

I compensi e rimborsi sono stati riconosciuti ai consiglieri e revisori uscenti nel rispetto della delibera dell'Assemblea degli associati n. 2/2014 ed ai consiglieri e revisori di nuova nomina con riferimento alla delibera 2/2017. La posta registra una considerevole contrazione nell'ammontare determinata principalmente dal periodo di assenza di un Consigliere con carica di Presidente.

Gli **oneri amministrativi** vengono esplicitati nella seguente tabella:

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Spese postali	2.217,03	1.133,28	1.083,75
Spese telefoniche/fax	11.787,63	12.966,20	-1.178,57
Assicurazioni generali	12.986,13	15.394,34	-2.408,21
Manutenzioni e riparazioni	13.313,75	25.858,91	-12.545,16
Deposito archivio esterno	777,56	1.363,96	-586,40
Costo riscaldamento	5.782,43	5.018,11	764,32
Costo acqua - elettricità	6.947,54	7.245,53	-297,99
Costo vigilanza	273,62	300,72	-27,10
Costo pulizie	12.300,92	13.408,34	-1.107,42
Spese bancarie	1.470,91	1.564,45	-93,54
Costi di formazione	717,42	466,04	251,38
Servizi telematici	2.210,90	651,12	1.559,78
Totale oneri amministrativi	70.785,84	85.371,00	-14.585,16

Il costo per servizi telematici è incrementato, in quanto nel 2017 ha avuto avvio il processo di passaggio all'utilizzo del software Microsoft Office 365 in abbonamento anziché con acquisto della licenza. Ciò al fine di avere a disposizione un prodotto sempre aggiornato e protetto ed evitando così il costo per l'acquisto della licenza perpetua, che allo scadere del periodo di ammortamento risulterebbe obsoleta, ed i costi per l'assistenza e l'aggiornamento. L'importo risulta conforme a quanto stanziato nel bilancio preventivo 2017.

Godimento di beni di terzi

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Costo affitto sedi secondarie	0,00	1.537	-1.537
Totale Godimento beni di terzi	0,00	1.537	-1.537

La voce rappresentava nel 2016 il costo della sede veneta di Informest. Nell'ambito dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'ente, di cui alla delibera 31 del 17/12/2015, il Consiglio ha ritenuto che l'attività dell'associazione nella sede veneta potesse essere realizzata mediante l'invio del personale volta per volta utile e senza che risultasse necessario il permanere di un dipendente a stabile presidio della sede. Un tanto ha determinato la disdetta a marzo 2016 dei contratti relativi al mantenimento della sede veneta. Nel 2017 pertanto non vi sono stati costi.

Personale

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Salari e stipendi	736.693	797.341	-60.648
Oneri sociali	240.218	261.013	-20.795
Trattamento di fine rapporto	66.410	68.174	-1.764
Altri costi	15.930	152.525	-136.595
Totale costi del personale	1.059.251	1.279.053	-219.802

La voce **Salari e stipendi** comprende le retribuzioni lorde di tutto il personale dipendente, nonché la quota dell'accantonamento delle ferie e dei permessi maturati e non goduti.

La voce **Oneri sociali** comprende tutti gli oneri di competenza dell'anno versati o da versare ad Enti previdenziali ed assistenziali o ad altri Istituti obbligatori; l'importo comprende gli oneri maturati accertati su ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce **Trattamento fine rapporto** è rappresentata dalla quota di trattamento maturata nel 2017 riferita al personale dipendente.

Il consistente contenimento del costo del personale 2017 rispetto al 2016 è in buona parte dovuto al venir meno di poste straordinarie registrate nel 2016 correlate all'operazione di riorganizzazione, di cui alle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 17/12/2015 e n. 2 del 18/02/2016, con la quale è stata determinata l'adozione di un modello di organizzazione che ha comportato una revisione della pianta organica dell'ente.

La voce **Altri costi** è rappresentata nel 2017 dal costo dei pasti del personale, previsti dal Contratto Integrativo 2017-2019 del personale di Informest.

Ammortamenti e svalutazioni

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.294	1.473	-179
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.155	38.903	-2.748
Totale Ammortamenti e svalutazioni	37.449	40.376	-2.927

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico-tecniche che sono altresì in linea con quelle fiscali.

Oneri diversi di gestione

La voce riguarda prevalentemente costi di natura diversa, che non sono classificabili come acquisti di beni o di servizi.

Oneri diversi di gestione

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Spese bolli, vidimaz., diritti	7.797	8.889	-1.092
Imposte deducibili e indeducibili	6.330	6.600	-270
Oneri diversi	158	30	128
Abbonamenti pubblicazioni	628	580	48
Sopravvenienze passive ordinarie	1.590	9.127	-7.537
Risarcimento spese legali	0,00	8.059	-8.059
Oneri straordinari	1	0	1
Totale Oneri diversi di gestione	16.504	33.285	-16.781

Il contenimento del costo è determinato sostanzialmente dal fatto che nel 2016 sono state iscritte delle poste straordinarie non presenti nel 2017. Nel 2016 infatti erano state contabilizzate tra gli oneri di gestione la posta “risarcimento spese legali” relativa ai rimborsi liquidati ai ricorrenti nell’ambito di contenziosi legali conseguenti alla riorganizzazione del personale di cui alle delibere 31/2015 e 2/2016, nonché una sopravvenienza passiva dovuta alla quantificazione dell’imposta di bollo anni precedenti calcolata sull’investimento della Unipol You Investimento Top.

La voce oneri straordinari rappresenta l’arrotondamento necessario per effetto dell’arrotondamento degli importi all’unità di Euro.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Altri proventi finanziari

Si riporta di seguito le componenti delle singole poste, con specifica suddivisione tra quelli relativi a titoli iscritti nell’attivo circolante e gli altri proventi:

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Da titoli nell'attivo circolante	7.007	27.980	-20.973
Interessi Attivi su Titoli	6.158,47	15.058,44	-8.899,97
Plusvalenze su titoli	848,12	12.922,00	-12.073,88
Proventi diversi dai precedenti	48.749	69.006	-20.257
Da Interessi Attivi su c/c Bancari	2.305,13	17.925,59	-15.620,46
Proventi Finanziari Assicurativi	44.361,44	43.792,26	569,18
Proventi polizza Generali-TFR	2.082,08	7.288,26	-5.206,18
Totale altri proventi finanziari	55.756	96.986	-41.230

La voce **Interessi attivi su titoli** è rappresentata dai proventi maturati nel 2017 su titoli di Stato (BTP) ed obbligazioni emesse da primari istituti di credito nazionali ed è stata suddivisa a seconda della classificazione del relativo titolo tra attivo circolante o immobilizzazioni.

La voce **Plusvalenze su titoli** è stata determinata dal rimborso a scadenza di nominali € 230.000,00 di BTP 4% 01/08/06-01/02/2017.

La voce **Proventi diversi dai precedenti** comprende, oltre agli interessi maturati sulle giacenze in conto corrente, i proventi realizzati sull'investimento presso Unipol You Investimento Top come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/02/2014, ed i proventi della polizza assicurativa delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del TFR dei dipendenti ex I.S.D.E.E.

Interessi e altri oneri finanziari

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	4-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		-	-

A fine esercizio non ci sono posizioni di debito o credito in valuta pertanto non c'è alcuna valutazione del relativo valore. Con riferimento alle valute estere presenti in cassa non è stata contabilizzato alcun valore in quanto la valorizzazione a fine esercizio risultava generare una differenza positiva, che per prudenza non viene rilevata.

Rivalutazioni

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Rivalutazione di titoli iscritti attivo circolante	11.609	15.404	-3.795
Totale rivalutazioni	11.609	15.404	-3.795

La voce **Rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante** deriva dalla valutazione degli stessi al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato al 31.12.2017.

Tale importo deriva dalla valutazione dell'obbligazione Mediocredito Lombardo di nominali € 1.556.000,00 che al 31.12.2017 registrava un valore di negoziazione di 99,95 rispetto ad un costo di acquisto di 99,34 e ad un valore contabile di 98,59, generando una rivalutazione di € 11.608,71 per portare il valore contabile a 99,34.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'ente contabilizza nel corso dell'anno l'imposta IRES e l'imposta IRAP calcolata con il metodo del sistema retributivo, con l'applicazione dell'aliquota dell'8,50%.

Imposte sul reddito dell'esercizio

	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016	Variazione
Imposta IRES	1.452	1.452	0,00
Imposta IRAP	72.972	79.363	-6.391
Totale rivalutazioni	74.424	80.815	-6.391

La diminuzione dell'IRAP è determinata dal contenimento delle retribuzioni e dei compensi.

Nota integrativa – Rendiconto finanziario

L'ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio dello stesso con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui Informest ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che Informest ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Informest, pur non essendo inclusa tra i soggetti tenuti alla redazione del rendiconto finanziario, in quanto ente non commerciale che non svolge attività d'impresa, ha ritenuto di fornire, attraverso tale strumento, ulteriori elementi di informazione in merito alle cause delle variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio del presente bilancio e in quello di confronto. I flussi finanziari vengono classificati in relazione alla tipologia o alla natura dell'operazione che li ha generati, suddividendoli in gestione dell'attività tipica, attività di investimento e attività di finanziamento.

Tale classificazione permette di valutare le disponibilità liquide prodotte e assorbite dalla gestione dell'attività tipica e le relative modalità di impiego o di copertura, nonché la capacità di accedere a risorse finanziarie di terzi ovvero di autofinanziarsi.

Le operazioni della gestione tipica sono costituite dalle principali attività generatrici di ricavi e dalle altre attività che non sono né di investimento né di finanziamento. Nella fattispecie di Informest sono rappresentate dalla gestione delle attività progettuali e delle attività di funzionamento dell'ente. Si riportano, in via esemplificativa, i flussi generati o assorbiti dalle operazioni della gestione tipica:

- incassi di contributi maturati su progetti;
- pagamenti per l'acquisto di beni e servizi correlati all'attività e al funzionamento dell'ente;
- pagamenti ai dipendenti;
- pagamenti e rimborsi di imposte;
- altri flussi positivi o negativi derivanti da operazioni diverse da quelle di investimento o finanziamento.

Il flusso della gestione tipica comprende la disponibilità economica determinata dall'utilizzo del fondo di dotazione, che genera in contropartita una diminuzione del fondo stesso nel patrimonio.

Come già anticipato nel Rendiconto finanziario 2017 la diminuzione del fondo di dotazione è stata imputata nella voce "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa", anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Le operazioni di investimento sono costituite dalle attività di acquisizione e di dismissione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Nel corso del 2017, l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali è stato piuttosto limitato. Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito variazioni per effetto dei flussi in uscita ed entrata nei confronti della polizza di capitalizzazione del TFR.

Le operazioni di finanziamento sono rappresentate dalle attività da cui derivano variazioni nell'entità e nella composizione del patrimonio netto e nell'indebitamento a medio-lungo termine. Il flusso finanziario delle attività di finanziamento 2017 è stato determinato dal versamento da parte degli Associati Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana Isontina, Unioncamere FVG, CCIAA

Venezia Giulia e Comune di Gorizia per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art.4 c.5 dello statuto vigente.

In totale, la disponibilità liquida del 2017 risulta negativa per € 1.721.954, di cui quasi 1 milione determinato dall'utilizzo dell'anticipo ricevuto per la gestione del progetto IPA 2014/341-116 "Fight against organised crime: International Cooperation in Criminal Justice" del Ministero dell'Interno, nell'ambito della quale Informest svolge il ruolo di agenzia pagatrice.

La contrazione della disponibilità relativa alla gestione delle attività dell'ente ammonta pertanto a € 792.723.

Nota integrativa - Parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Gorizia, 27/03/2018

INFORMEST

(CENTRO DI SERVIZI E DI DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA
INTERNAZIONALE)

Via Cadorna n. 36 – 34170 GORIZIA

Iscritta al n. 1 del Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Gorizia

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Signori Associati,

questo Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera assembleare del 23 ottobre 2017, ha svolto il proprio incarico sulla base dei compiti che gli sono assegnati dall'articolo 10 dello Statuto dell'Associazione.

La presente relazione è costituita da due sezioni; la sezione A) riguarda il giudizio sul Bilancio, che deriva dall'attività di revisione svolta; la sezione B) riguarda l'attività di vigilanza sull'amministrazione.

A) Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di amministrazione il 27 marzo 2018, unitamente alla relazione degli Amministratori.

Si precisa che gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio di Informest, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento e dei risultati dell'Associazione.

Informest, in quanto Associazione di cui agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, non rientra tra i soggetti tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi ed i principi determinati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, stabiliti per le società di capitali; nonostante ciò essa ha fatto riferimento a tali schemi e principi, con le seguenti eccezioni:

- il Bilancio è redatto in unità di euro;
- alcune voci di bilancio sono state adattate, altre dettagliate, al fine di rappresentare con chiarezza l'effettiva attività dell'Ente, che ha natura non commerciale.

Per la valutazione delle voci sono stati applicati i principi di cui all'articolo 2423-bis e i criteri previsti dall'articolo 2426; è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio con i risultati dell'esercizio precedente; inoltre è stato redatto il rendiconto finanziario, di cui all'articolo 2425-ter del Codice.

Da parte di questo Collegio l'esame del Bilancio è stato effettuato prendendo a riferimento i principi di revisione; abbiamo pianificato e svolto l'attività di revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio dell'esercizio non contenga errori significativi; abbiamo acquisito elementi probativi ritenuti sufficienti e appropriati, sulla base dei quali abbiamo costruito il nostro giudizio.

Abbiamo, inoltre, raffrontato i risultati di questo Bilancio con quelli del precedente esercizio e, per la parte economica, con il Bilancio di Previsione 2017, che assume per l'Ente funzione autorizzativa.

Possiamo confermare che il Bilancio 2017 si riassume nei valori di seguito riportati:

STATO PATRIMONIALE		31/12/2017	31/12/2016	Variazione
- Attivo	€	8.006.091	10.868.744	-2.862.653
- Passivo	€	2.086.075	4.393.761	-2.307.686
- Patrimonio netto	€	5.920.016	6.474.983	-554.967
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0	0	0

CONTO ECONOMICO		2017	2016	Variazione
- Valore della produzione	€	1.826.294	2.531.897	(705.603)
- Costi della produzione	€	(1.819.231)	(2.563.454)	744.223
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	7.063	(31.557)	38.620
- Proventi e oneri finanziari (saldo)	€	55.752	96.968	(41.216)
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (saldo)	€	11.609	15.404	(3.795)
- Proventi e oneri straordinari (saldo)	€	0	0	0
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(74.424)	(80.815)	6.391
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0	0	0

- Il Patrimonio netto:

Si conferma la seguente rappresentazione del Fondo di dotazione, alla data del 31 dicembre 2017, e della relativa attribuzione agli Associati:

FONDO DI DOTAZIONE	% part.		Fondo di dotazione 01/01/2013	Utilizzo fabbisogni 2017	Fondo di dotazione al 31/12/2017
<u>SOCI FONDATORI</u>					
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	76,744	€	4.971.407,31	428.125,65	4.543.281,66
- Regione Veneto	22,947	€	1.486.468,91	128.011,13	1.358.457,78
<u>SOCI DI DIRITTO</u>					
- Unioncamere Friuli Venezia Giulia	0,077	€	5.000,00	430,59	4.569,41
<u>SOCI ORDINARI</u>					
- C.C.I.A.A. Gorizia	0,077	€	5.000,00	430,59	4.569,41
- Comune di Gorizia	0,077	€	5.000,00	430,59	4.569,41
- Azienda per l'Ass. San. n. 2 "Bassa Fr.-Is."	0,077	€	5.000,00	430,59	4.569,41
TOTALI	100,000	€	6.477.876,22	557.859,14	5.920.017,08

Il Fondo di dotazione, nell'esercizio 2017 è stato utilizzato per € 557.859,00 in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente per euro 537.249,00 e in misura inferiore rispetto a quanto stanziato nel Bilancio preventivo 2016 per euro 612.396,00.

CONTO ECONOMICO

Il Collegio ha svolto un'analisi degli elementi risultanti dal conto economico, per verificare le differenze

rispetto al precedente esercizio nonché la coerenza con quanto stanziato dai Soci con il bilancio di previsione 2017.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Differenze su consuntivo 2016	Preventivo 2017	Differenze su preventivo 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1. Valore delle vendite e delle prestazioni	2.423.320	665.862	1.757.458	624.403	1.798.917
Contributi su progetti	2.423.320	665.862	1.757.458	624.403	1.798.917
3. Variazione dei lavori in corso	(1.155.918)	768.302	(1.924.220)	0	(1.155.918)
5. Altri ricavi e proventi	558.892	1.097.733	(538.841)	1.170.255	(611.363)
5.1 - Ricavi da gestioni accessorie	1.033	2.625	(1.592)	0	1.033
5.2 - Contr.Trasf.Fondo Legge 19/1991	557.859	1.095.108	(537.249)	1.170.255	(612.396)
A) Utilizzo fondo L. 19/1991	557.859	1.095.108	(537.249)	1.170.255	(612.396)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.826.294	2.531.897	(705.603)	1.794.658	31.636
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6. Materiali di consumo e merci	2.450	2.685	(235)	2.500	(50)
7. Servizi	703.577	1.206.517	(502.940)	576.777	126.800
Costi per la realizzazione dell'attività	519.784	956.552	(436.768)	304.912	214.872
Viaggi e trasferte	1.011	3.566	(2.555)	15.000	(13.989)
Prestazioni profess., ammin. e tecniche gen.	47.175	82.703	(35.528)	62.550	(15.375)
Costi organi sociali	64.821	78.325	(13.504)	94.365	(29.544)
Oneri amministrativi e servizi gestione sede	70.786	85.371	(14.585)	99.950	(29.164)
8. Godimento di beni di terzi	0	1.537	(1.537)	0	0
Affitto sede Veneta		1.537	(1.537)	0	0
9. Personale	1.059.251	1.279.053	(219.802)	1.145.163	(85.912)
a) Salari e stipendi	736.693	797.341	(60.648)	788.897	(52.204)
b) Oneri sociali	240.218	261.013	(20.795)	251.510	(11.292)
c) Trattamento di fine rapporto	66.410	68.174	(1.764)	73.137	(6.727)
e) Altri costi	15.930	152.525	(136.595)	31.619	(15.689)
10. Ammortamenti e svalutazioni	37.449	40.376	(2.927)	37.924	(475)
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	1.294	1.473	(179)	1.600	(306)
b) Ammortamento immobilizz. materiali	36.155	38.903	(2.748)	36.324	(169)
d) Svalut. crediti attivo circolante	0	0	0	0	0
14. Oneri diversi di gestione	16.504	33.286	(16.782)	12.000	4.504
TOTALE COSTI DELLA PRODUZ. (B)	1.819.231	2.563.454	(744.223)	1.774.364	44.867
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	7.063	(31.557)	38.620	20.294	(13.231)

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2017	Consuntivo 2016	Differenze su consuntivo 2016	Preventivo 2017	Differenze su preventivo 2017
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16. Altri proventi finanziari	55.756	96.986	(41.230)	51.325	4.431
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni - non partecip.	0	0	0	671	(671)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante - non partecip.	7.007	27.980	(20.973)	3.454	3.553
d) Proventi diversi dai precedenti	48.749	69.006	(20.257)	47.200	1.549
17. Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	0
17 bis Utili e perdite su cambi	(4)	(18)	14	0	(4)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	55.752	96.968	(41.216)	51.325	4.427
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.					
18. Rivalutazioni	11.609	15.404	(3.795)	0	11.609
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	11.609	15.404	(3.795)	0	11.609
19. Svalutazioni	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.	11.609	15.404	(3.795)	0	11.609
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20. Proventi straordinari	0	0	0	0	0
21. Oneri straordinari	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	74.424	80.815	(6.391)	71.619	2.805
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(74.424)	(80.815)	6.391	(71.619)	(2.805)
23. Risultato dell'esercizio (utile/perdita)	(0)	(0)	0	0	(0)

Il conto economico, come rappresentato, evidenzia:

- Valore della Produzione: un notevole aumento dei contributi su progetto, dovuto ai progetti acquisiti nel corso del 2017 e non preventivati in sede di bilancio preventivo;
- Utilizzo del Fondo di dotazione: come già scritto, il Fondo di dotazione è stato utilizzato per € 557.859,00 in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente per euro 537.249,00 e in misura inferiore rispetto a quanto stanziato nel Bilancio preventivo 2016 per euro 612.396,00;
- Costi per servizi: il notevole decremento dei costi esterni per la realizzazione delle attività e delle spese per prestazioni professionali rispetto all'esercizio precedente;
- Spese per il personale: la spesa complessiva nell'esercizio 2017 ha subito una significativa riduzione rispetto al precedente esercizio; essendo arrivati alla piena attuazione della riorganizzazione interna;
- Gestione finanziaria: il risultato positivo, inferiore rispetto al precedente esercizio, è in relazione alla generale riduzione dei rendimenti.

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Informest al 31 dicembre 2017, dei risultati conseguiti e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Giudizio sulla coerenza della Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio e sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione compete al Consiglio di amministrazione dell'Associazione.

È di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza di detta Relazione con il Bilancio d'esercizio.

Sulla base dell'esame svolto questo Collegio può affermare che la Relazione del Consiglio di amministrazione è coerente con il Bilancio dell'esercizio 2017 di Informest.

B) Relazione sull'attività di vigilanza amministrativa

Come premesso lo scrivente Collegio come detto in premessa, è stato nominato con delibera assembleare del 23 ottobre 2017, si è riunito per una prima verifica in data 19 dicembre 2017 e ha preso atto delle verifiche effettuate in corso d'anno dal precedente organo di controllo, accertando:

- l'attività dell'Associazione, che si è svolta sulla base degli scopi statutari e della Legge istitutiva;
- la regolarità dell'azione amministrativa e la sua conformità allo Statuto dell'Ente, ai regolamenti adottati ed alle deliberazioni assunte dagli Organi associativi;
- il rispetto delle norme di legge cui l'Associazione è tenuta a riferirsi;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione, e il suo concreto funzionamento;
- il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza nominato sulla base del Modello di organizzazione e gestione adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2015;
- la predisposizione e la pubblicazione, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione nominato dal Consiglio di amministrazione, della Relazione annuale 2017, ai sensi della legge 190/2012 articolo 1, comma 14;
- la regolare tenuta della contabilità, e il rispetto dei vincoli posti dal Bilancio preventivo 2017 approvato dall'Assemblea degli Associati il 20 dicembre 2016.

Il Collegio, come detto in premessa, è stato nominato con delibera assembleare del 23 ottobre 2017 e ha partecipato alle successive sedute del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea, ha ottenuto informazioni sull'andamento complessivo della gestione e su singoli fatti e atti amministrativi.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce e non sono state fatte segnalazioni all'Autorità giudiziaria.

▪ ***Valutazioni in merito alla continuità dell'attività dell'Associazione.***

Nell'esercizio 2017 i costi e le spese di gestione dell'Associazione sono stati sostenuti per il 66,93% dai contributi sui progetti realizzati, per il 29,46% dal Fondo di dotazione, per il 3,61% dai risultati positivi della gestione finanziaria e con proventi residuali.

L'assetto attuale consente agli Associati di determinare le proprie decisioni in merito al futuro dell'Ente e dare risposta riguardo la sua continuità, tuttavia, essendo noto che il Fondo di dotazione è destinato ad esaurirsi, il Collegio sottolinea nuovamente come sia necessario dare atto da parte degli associati alla delibera assembleare n. 5 del 2014 di rifinanziamento del Fondo di dotazione, ad oggi non ancora attuata.

▪ ***Conclusioni***

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, con la relazione del Consiglio di amministrazione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Gorizia, 30 marzo 2018.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Vittorio Pella
Revisore Dott.ssa Alessandra De Biasio
Revisore Dott. Riccardo Brunello

Documento firmato digitalmente.